CAMERA DI COMMERCIO
CASERTA

L’anno 2024, il giorno 16 del mese di dicembre, presso la sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caserta, si è riunito, previo avviso di convocazione, il Consiglio Camerale.
Partecipano :

DE SIMONE TOMMASO	" Presidente	Presente
SORBO CLAUDIA	" Consigliere	Presente
SCHIAVONE BENIAMINO	" Consigliere	Presente
PEZONE ANTONIO	" Consigliere	Presente
ZIGON LUDOVICA	" Consigliere	Presente
BARLETTA VALERIA	" Consigliere	Presente
PETRELLA SALVATORE	" Consigliere	Presente
SINDACO LUCIO	" Consigliere	Presente
RAIANO GIULIA	" Consigliere	Presente
NACCA ROSA	" Consigliere	Presente
GIANNOTTI VINCENZO	" Consigliere	Presente
DE MATTEO VINCENZO	" Consigliere	Presente
PIETROLUONGO LUCA	" Consigliere	Presente
SANTO VINCENZO	" Consigliere	Presente
AMICO ENRICO	" Consigliere	Presente
RUSSO MARIA	" Consigliere	Presente
DELLA GATTA LUIGI	" Consigliere	Presente
RICCIARDI GENNARO	" Consigliere	Presente
MISELLI GIUSEPPE	" Consigliere	Presente
CIVITILLO GUIDO	" Consigliere	Presente
PETTRONE PIETRO	" Consigliere	Presente
GIAQUINTO FORTUNATO	" Consigliere	Presente
DE DONATO ALESSANDRO	" Consigliere	Presente

Risultano assenti giustificati i Consiglieri:

GIUGLIANO GIOVANNI
DIANA PAOLO

Sono stati, altresì, convocati i Revisori dei conti. Risultano presenti:

EVANGELISTA FRANCESCO	Presidente Revisori dei Conti
RICCIO SALVATORE	Componente Revisori dei Conti

Risulta assente giustificata

CHERUBINI CHIARA	Componente Revisori dei Conti

Assolve l'incarico di verbalizzante Federico Sisti, Segretario Generale dell'Ente, che, preliminarmente, acquisisce ai sensi del Regolamento del Funzionamento del Consiglio Camerale, la certezza dell’identificazione dei partecipanti, nelle modalità indicate nel verbale della presente seduta, coadiuvato dalla dr.ssa Annalisa Grasso, responsabile U.O. Affari generali e personale.

Il Presidente, Tommaso De Simone, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida l’adunanza ed apre la seduta.

OMISSIS

CAMERA DI COMMERCIO
CASERTA

Oggetto: PREVENTIVO 2025 – APPROVAZIONE

Il Presidente riferisce che, con delibera n. 72 del 18 novembre 2024, la Giunta Camerale ha approvato la predisposizione del Preventivo 2025, nonché la relazione allegata alla delibera.
La delibera è stata sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del DPR n. 254 del 2/11/2005, con il quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio.

IL CONSIGLIO

- visto il DPR n. 254 del 2/11/2005, con il quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio;
- vista la delibera n. 72 del 18 novembre 2024 della Giunta Camerale che ha approvato la predisposizione del Preventivo 2025 ed i relativi allegati;
- richiamata in particolare la relazione che accompagna il presente atto (all. 1);
- visti gli allegati dal 2 al 6 che attengono al preventivo economico redatto secondo lo schema dell'allegato A del DPR 254/05 ed ai documenti previsti dal Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/3/2013, al fine di consentire il raccordo con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria e, precisamente, il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al suddetto decreto, definito su base triennale, il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 2) allo stesso decreto, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi previsto dall'art. 9 dello stesso decreto e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del Dlgs. 91/11;
- visto il piano degli investimenti, che non prevede acquisto e dismissione di immobili, come riportato nell'allegato 7;
- esaminato il Preventivo 2025 dell'Azienda Speciale che, allegato alla presente delibera, ne forma parte integrante (all.8);
- acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso ai sensi dell'art. 30, comma 1, del DPR 254/05 cit.;

DELIBERA

- di approvare il Preventivo 2025, i cui dati sintetici si trascrivono di seguito:

A) PROVENTI CORRENTI	**14.865.300,00**
B) ONERI CORRENTI	**-15.691.000,00**
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	**-826.000,00**
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	**26.000,00**
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	**800.000,00**
DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	**0,00**
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	**840.000,00**

- di prevedere che, alla copertura del piano degli investimenti, si provveda mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, relativo all'anno 2023, e costituiti dal patrimonio netto risultante da tale bilancio di esercizio al netto dell'attivo immobilizzato, i cui valori si trascrivono di seguito:

PATRIMONO NETTO	**33.599.470,13**
IMMOBILIZZAZIONI	**14.920.643,17**
MARGINE DI STRUTTURA	**18.678.826,96**

IL SEGRETARIO
Federico Sisti
Firma digitale

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone
Firma digitale

CAMERA DI COMMERCIO
CASERTA

Allegato n. 1

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PREVENTIVO 2025

Il preventivo relativo al 2025 è redatto in conformità alle norme contenute nel nuovo regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, che, dall'anno 2007, ha segnato il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico – patrimoniale e, pertanto, alla costruzione di un preventivo economico nel rispetto della competenza economica, e non più, come nel passato, su previsioni di entrate e di spese, da valutare esclusivamente in base ai riflessi finanziari sull'esercizio di riferimento.

Lo schema di preventivo si articola pertanto in mastri e conti, che a loro volta sono suddivisi, ai fini della successiva determinazione dei budget da assegnare ai diversi centri di responsabilità, nelle quattro funzioni fondamentali dell'attività camerale (Organi istituzionali e segreteria generale - Servizi di supporto - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato - Studio, formazione, informazione e promozione economica).

Al preventivo 2025 sono allegati, oltre al preventivo economico redatto secondo lo schema dell'allegato A del DPR n. 254/05, i documenti previsti dal Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/3/2013, al fine di consentire il raccordo con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Costituiscono, quindi, allegati del presente preventivo anche il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al suddetto decreto, definito su base triennale, il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 2) allo stesso decreto, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi previsto dall'art. 9 dello stesso decreto e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del Dlgs. 91/11.

Eventuali modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione della Legge di Bilancio 2025 e a seguito dell'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2024 saranno apportate con successivo provvedimento di aggiornamento.
I dati previsionali dell'esercizio 2025 sono raffrontati con i dati di preconsuntivo 2024 e con i dati di consuntivo 2023.

PROVENTI

L'operazione preliminare resta comunque la valutazione dei proventi che si ritiene potranno realizzarsi nel corso dell'esercizio, ciò al fine di determinare la copertura delle spese che si prevede di sostenere nell'esercizio, per la realizzazione delle attività camerali.

La determinazione dell'ammontare dei proventi è naturalmente caratterizzata, anche per il 2025, dalla previsione dell'art. 28, comma 1, del Decreto Legge n. 90 del 24 Giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 dell'11 Agosto 2014, che riduce del 35% l'ammontare del diritto annuale per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016 e del 50% per l'anno 2017.

Quest'ultima riduzione è, peraltro, compensata dall'aumento del 20% degli importi unitari del diritto annuale, autorizzato con proprio Decreto del 23.02.2023 dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per il triennio 2023-2025, destinandolo ai progetti previsti nelle linee guida Unioncamere, ovvero:

- *Progetto PID* - Doppia transizione digitale ed ecologica per lo sviluppo di ecosistemi di innovazione digitale e green, affiancando le imprese nei processi di cambiamento;
- *Progetto Formazione e Lavoro*, orientamento, raccordo scuola-impresa, placement e certificazione delle competenze;
- *Progetto Turismo*, per la promozione delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali ed il potenziamento della filiera turistica;

- *Progetto Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali*, garantendo servizi fisici e virtuali di assistenza permanenti alle imprese orientate ai mercati esteri.

Rimane però l'esigenza di procedere ad una prudente ed attenta valutazione delle entrate previste, per scongiurare il rischio di sopravvalutazioni dei mezzi finanziari disponibili che portino ad assumere nel corso dell'esercizio oneri in misura superiore alle effettive disponibilità e nel rispetto della circolare n. 3622 del 5 Febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, avente ad oggetto l'approvazione dei nuovi principi contabili delle Camere di Commercio.

PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti si articolano in cinque mastri:

- diritto annuale
- diritti di segreteria
- contributi e trasferimenti ed altre entrate
- proventi da gestione di servizi
- variazione delle rimanenze.

DIRITTO ANNUALE

Nonostante le riduzioni sopra menzionate resta il provento di gran lunga più rilevante, in quanto nel mastro, convenzionalmente attribuito ai servizi di supporto, risulta stanziata la somma di € 11.000.000,00, già al netto delle eventuali restituzioni, circa € 16.000,00, quindi, pari al preventivo 2024.
Lo stanziamento è stato determinato secondo le disposizioni impartite dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n. 72100 del 6/8/2009, tenendo conto delle tabelle di sintesi riepilogative, trasmesse da Infocamere, aventi come base di riferimento le imprese tenute al versamento del diritto annuale nell'esercizio 2024, evidenziando le imprese che, alla data del 30 Settembre 2024, avevano già provveduto al versamento e quelle il cui versamento risultava omesso a tale data.
Tale valore è stato poi rettificato tenendo conto delle variazioni dell'archivio del Registro Imprese con presumibile effetto al 31 dicembre 2024 e del presumibile trend relativo alle nuove imprese iscritte durante il 2025.

Il dato dei soggetti paganti al 30 settembre 2024, secondo le tabelle ufficiali di Infocamere è il seguente:

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato con esclusione di imprese Inibite, Fallite, Cessate, Regolarizzate
TOTALE	19.958	1.169	1.136	162	170	1.159.846,33	1.132.568,25

SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato con esclusione di imprese Inibite, Fallite, Cessate, Regolarizzate
TOTALE	17	16	2	1	3	3.837,06	3.837,06

SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato con esclusione di imprese Inibite, Fallite, Cessate, Regolarizzate
TOTALE	1	0	0	0	0	142,00	142,00

UNITA LOCALI ESTERE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato con esclusione di imprese Inibite, Fallite, Cessate, Regolarizzate
TOTALE	0	0	10	2	8	704,26	704,26

SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE

Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato con esclusione di imprese Inibite, Fallite, Cessate, Regolarizzate
TOTALE	126	4	27	2	3	8.800,72	8.800,72

IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato con esclusione di imprese Inibite, Fallite, Cessate, Regolarizzate
TOTALE	140	5	10	0	2	14.918,56	14.639,35

SOGGETTI REA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato con esclusione di imprese Inibite, Fallite, Cessate, Regolarizzate
TOTALE	104	15	29	4	4	3.889,93	3.889,93

SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato con esclusione di imprese Inibite, Fallite, Cessate, Regolarizzate
0 - 100000	7.152	1.607	1.874	609	823	1.165.299,94	1.151.039,87

> 100000 - 250000	2.606	0	1.054	78	331	366.611,84	365.184,57
> 250000 - 500000	1.715	0	886	62	320	275.272,86	273.740,86
> 500000 - 1000000	1.403	0	928	73	402	271.651,89	269.796,19
> 1000000 - 10000000	2.008	0	2.233	172	1.246	723.628,72	719.957,76
> 10000000 - 35000000	174	0	569	56	435	237.118,55	235.547,50
> 35000000 - 50000000	18	0	112	10	105	42.172,65	42.172,65
OLTRE 50000000	30	0	939	42	913	201.270,21	199.709,73
Totale	15.106	1.607	8.595	1.102	4.575	3.283.026,66	3.257.149,13
					TOTALE	**4.475.165,52**	**4.421.730,70**

Il credito calcolato da Infocamere alla stessa data si ricava invece dalla seguente tabella:

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2024 al 31/12/2024
TOTALE	28.577	886	1.260	58	388	1.575.123,00	472.536,90	21.401,54

SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2024 al 31/12/2024
TOTALE	33	1	2	2	3	4.176,00	1.252,80	57,06

UNITA LOCALI ESTERE

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2024 al 31/12/2024
TOTALE	0	0	34	1	5	2.310,00	693,00	31,50

SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE

Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2024 al 31/12/2024
TOTALE	79	1	10	0	3	4.920,00	1.476,00	67,20

IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2024 al 31/12/2024
TOTALE	511	15	36	1	16	64.008,00	19.202,40	874,65

SOGGETTI REA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2024 al 31/12/2024
TOTALE	243	4	123	8	102	4.446,00	1.333,80	61,75

SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2024 al 31/12/2024
0 - 100000	21.175	65	5.234	197	2.305	2.673.612,00	802.083,60	36.549,65
> 100000 - 250000	1.268	0	630	17	252	167.616,00	50.284,80	2.292,01
> 250000 - 500000	797	0	509	9	212	120.156,60	36.046,98	1.636,02
> 500000 - 1000000	569	0	439	14	220	100.788,60	30.236,58	1.377,65
> 1000000 - 10000000	722	0	1.019	23	564	169.992,60	50.997,78	2.315,04
> 10000000 - 35000000	28	0	104	3	82	31.356,00	9.406,80	427,88
> 35000000 - 50000000	6	0	28	1	16	11.994,00	3.598,20	163,60
OLTRE 50000000	4	0	50	1	51	12.768,00	3.830,40	174,24
Totale	24.569	65	8.013	265	3.702	3.288.283,80	986.485,14	44.936,09
					TOTALE	**4.943.266,80**	**1.482.980,04**	**67.429,79**

Da ciò si evince che il totale dell'importo delle due tabelle relativo al diritto annuale è pari a € 9.364.997,50 a cui vanno ad aggiungersi € 1.482.980,04 per sanzioni ed € 67.429,79 per interessi.

Tali importi vanno rettificati, come detto, tenendo conto delle variazioni dell'archivio del Registro Imprese con presumibile effetto al 31 dicembre 2024 e del presumibile trend relativo alle nuove imprese iscritte durante il 2025, che possono essere prudenzialmente stimati in circa il 8% dell'importo del diritto, unitamente a sanzioni e interessi, e agli interessi sugli anni precedenti che matureranno nel 2025 e della diminuzione del 50% rispetto all'importo del 2014, ai sensi del cit. art. 28, con successivo incremento del 20%, che compensa interamente la suddetta diminuzione.

La previsione di entrata per il diritto annuale, per quanto evidenziato in precedenza, ammonta ad € 11.000.000,00, come da tabella che segue:

Conto	**Descrizione Conto**	**Preventivo 2025**
310000	Diritto Annuale	7.800.000,00

310001	Restituzione Diritto Annuale	- 16.000,00
310002	Sanzione da Diritto Annuale	1.240.000,00
310003	Interessi su Diritto Annuale	140.000,00
310004	Diritto annuale incremento 20%	1.560.000,00
310005	Diritto annuale Sanzioni incremento 20%	248.000,00
310006	Diritto annuale Interessi incremento 20%	28.000,00
	TOTALE	**11.000.000,00**

DIRITTI DI SEGRETERIA

Il mastro dei diritti di segreteria si articola nei seguenti conti, per un ammontare complessivo di € 3.600.000,00 così suddiviso:

Conto	Descrizione Conto	Preventivo 2025
311004	Registro Imprese	3.300.000,00
311005	Agenti e rappresentanti	1.000,00
311006	Altri albi, ruoli e registri	5.000,00
311007	Commercio Estero	20.000,00
311009	Ufficio brevetti	15.000,00
311010	Mud	80.000,00
311011	Ufficio metrico provinciale	90.000,00
311013	Oblazioni extragiudiziali Upica	90.000,00
311106	Restituzione diritti e tributi	-1.000,00
	TOTALE	**3.600.000,00**

Relativamente alla voce Diritti di Segreteria, nelle more della rideterminazione delle tariffe e dei diritti delle Camere di Commercio sulla base di costi standard definiti dal MISE come previsto nell'art. 1 del D. Lgs n. 219 del 2016 (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura) la stima dei proventi in esame è stata formulata tenendo conto degli importi previsti nella Tabella A) allegata al decreto del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 17 luglio 2012, importi aggiornati con il Decreto interministeriale del 20 marzo 2024, emanato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che riguarda il finanziamento per l'anno 2024 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
In particolare con l'art.1 si definisce la maggiorazione dei diritti di segreteria come di seguito riportato: "*Ai fini del concorso delle imprese al finanziamento per l'anno 2024 dell'Organismo italiano di contabilità (OIC), ai sensi del comma 3, dell'articolo 9-ter, del decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, le voci 2.1.)* *(deposito del bilancio su supporto informatico digitale)* *e 2.2.)* *(deposito per via telematica del bilancio),* *indicate nella tabella A) allegata al decreto del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 17 luglio 2012, sono maggiorate di € 2,40*".

L'evoluzione di tali proventi, che rappresentano la seconda fonte di entrata della Camera, è evidenziata nella seguente tabella:

	PROVENTI CORRENTI		
	DIRITTI DI SEGRETERIA 3110		
ANNO			
2017		2.751.932,05	conto economico
2018		2.874.298,45	conto economico
2019		2.886.667,71	conto economico
2020		2.853.636,14	conto economico
2021		3.078.926,57	conto economico
2022		3.071.558,27	conto economico
2023		3.630.873,01	conto economico
2024		3.200.000,00	preconsuntivo

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Questo mastro accorpa una serie di proventi di vario tipo, articolati nei seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	Preventivo 2025
312003	Contributi Fondo Perequativo	15.000,00
312103	Rimborsi da Regione e altri enti per attività delegate	20.000,00
312104	Rimborsi e recuperi diversi	91.000,00
312109	Rimborsi e recuperi da personale	1.000,00
312110	Rimborsi da aziende speciali per spese di funzionamento	15.000,00

312112	Proventi derivanti da convenzioni con altri enti	50.000,00
312113	Restituzione entrate	-2.000,00
	TOTALE	**190.000,00**

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Le entrate derivanti dalla gestione di beni e servizi dell'ente vedono come attività più remunerative le procedure di mediazione/conciliazione, le attività ispettive del servizio metrico, i servizi legati al riconoscimento da remoto per il rilascio di identità e firme digitali (spid e smart card) e la concessione a terzi dell'uso delle sale camerali.
Fanno parte di questa tipologia di proventi anche la vendita di Carnet ATA, i servizi resi per i concorsi a premio ed il servizio di vidimazione di libri e formulari in forma digitale.

Il mastro comprende i seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	Preventivo 2025
313000	Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi	0,00
313003	Ricavi Vendita Pubblicazioni	0,00
313006	Ricavi concessione in uso sale/uffici	8.000,00
313008	Ricavi vendita carnet TIR/ATA	1.000,00
313010	Proventi da vendita smart card	10.000,00
313011	Proventi da procedura di conciliazione	20.000,00
313012	Altri ricavi attività commerciale	800,00
313014	Proventi da concorsi a premio	5.000,00
313016	Proventi attività ufficio metrico	15.000,00
313017	Proventi da vendita Bpay e carta filigranata	200,00
	TOTALE	**60.000,00**

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Il mastro in esame, a differenza dei precedenti, non ha corrispondenza con le precedenti voci di contabilità finanziaria, trattandosi di una posta contabile caratteristica della contabilità economica, ammontante a € 15.000,00 quale differenza positiva presunta tra rimanenze iniziali e rimanenze finali.

TOTALE PROVENTI CORRENTI

Il totale dei proventi correnti ammonta a € 14.865.000,00.

Particolarmente significativo è il confronto con i dati di consuntivo dal 2018 al 2023 e con la stima basata sul preconsuntivo 2024, riportati nella seguente tabella:

	COMPETENZA
2018	13.175.619,26
2019	14.242.836,11
2020	13.530.830,93
2021	13.797.301,71
2022	14.758.692,16
2023	15.745.864,80
2024 preconsuntivo	14.440.000,00

ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti si articolano in:
- personale
- funzionamento
- interventi economici
- ammortamenti ed accantonamenti.

PERSONALE

Gli oneri per il personale si articolano in quattro mastri.

Il mastro 3210 (retribuzione ordinaria e straordinaria) è composto dai seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	Preventivo 2025
321000	Retribuzione Ordinaria	-1.308.213,00
321003	Retribuzione Straordinaria	-74.500,00
321006	Performance individuale e di ente	-163.546,00
321009	Retribuzione Personale a Termine	0,00
321012	Indennità Varie	-5.000,00
321014	Retribuzione di posizione dirigenti	-178.364,74
321015	Indennità di comparto	-25.000,00
321016	Fondo progressioni economiche	-194.463,00
321019	Retribuzione di risultato dirigenti	-79.921,26
321020	Retribuzione posizione e risultato incarichi E.Q.	-129.000,00
321021	Indennità condizioni di lavoro e specifiche responsabilità	-41.992,00
	TOTALE	**-2.200.000,00**

Per quanto riguarda lo stanziamento al 321000, che comprende la retribuzione ordinaria dei dipendenti a tempo indeterminato, si è tenuto conto dei dipendenti in servizio al 31 dicembre 2024 e delle previsioni del Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026.

Il totale, che comprende assegni ad personam, retribuzione individuale di anzianità e assegni familiari, è pari a € 1.308.213,00.

A partire dal 1°aprile 2023, il personale in servizio è confluito automaticamente dalle ex Categorie alle nuove Aree del nuovo sistema di classificazione, come evidenziato nello schema sottostante:

EX CATEGORIE	➜NUOVE AREE
D	➜ AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE
C	➜ AREA DEGLI ISTRUTTORI
B	➜ AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
A	➜ AREA DEGLI OPERATORI

Al momento del passaggio, il personale ha conservato il trattamento economico in godimento attraverso:

- attribuzione della nuova retribuzione tabellare corrispondente all'Area di inquadramento
- differenziale stipendiale – in caso di trattamento stipendiale in godimento maggiore della nuova retribuzione tabellare, la differenza è stata mantenuta.

In base al nuovo sistema di classificazione, i dipendenti della Camera di Commercio di Caserta, possono essere così individuati:

AREE	DIP.	STIPENDIO ANNUO	TOTALE
DIRIGENTI	3	47.015,77	141.047,31
FUNZIONARI-EQ	16	25.146,71	402.347,40
ISTRUTTORI	24	23.175,61	556.214,62
OPERATORI ESPERTI	4	20.620,72	82.482,88
OPERATORI	0	19.806,92	0,00
	47		1.182.092,21
		Altre voci fisse e ricorrenti*	43.392,10

*RIA, assegni personali, IVC, elemento perequativo

La retribuzione per straordinario è stata determinata in misura pari all'anno precedente.

Per quanto riguarda gli stanziamenti ai conti 321006, 321015, 321016, 321021, riguardanti le voci retributive accessorie, ricomprese nel fondo dei dipendenti non dirigenti, ci si è prudenzialmente attenuti agli importi derivanti dalla determinazione del fondo 2024.
Il totale iscritto in bilancio per i conti relativi ammonta a € 425.001,00.

Ai conti 321014 e 321019 relativi, invece, al personale dirigenziale sono stanziati € 258.286,00.
Al riguardo, si fa presente che il 16 luglio 2024 è stato stipulato il CCNL relativo all'Area dirigenziale del comparto Funzioni Locali, valido per il triennio 2019-2021, relativo sia alla parte normativa che a quella economica.

Al conto 321020, poi, sono stanziate le risorse per il finanziamento degli incarichi di elevata qualificazione pari a € 129.000,00 (già P.O. con il vecchio contratto).

A tal proposito, si ricorda che il 31.12.2024 scadranno gli incarichi di Elevata Qualificazione, incarichi introdotti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto "Funzioni Locali" sottoscritto in data 16.11.2022.
L'identificazione di posizioni di lavoro di Elevata Qualificazione permette di individuare all'interno della struttura organizzativa della Camera ruoli intermedi a cui attribuire responsabilità di gestione e livelli di autonomia particolari; esse hanno, quindi, un'importanza essenziale nell'assetto strutturale e nello svolgimento dei processi operativi dell'ente, in quanto il loro scopo è quello di assicurare e presidiare il momento cerniera tra la fase politico decisionale e le fasi più operative dell'attività svolta.
L'Ente individua posizioni di lavoro di elevata qualificazione per:
a) La direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
b) Lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.
Per il conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione si tiene conto, quindi, delle funzioni e delle attività da svolgere, della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionali ed esperienza acquisiti dal personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.
Premesso ciò, l'Ente camerale ad oggi non dispone, nella propria dotazione organica, di figure aventi qualifica dirigenziale, oltre al Segretario Generale. Ciò rende più che mai necessario il conferimento e la graduazione di tali incarichi.
Pertanto, si prevede una variazione dell'importo stanziato per la retribuzione di posizione e di risultato di tali incarichi, revisione di cui si terrà conto, prima in fase di costituzione dei fondi 2025 e successivamente in sede di aggiornamento del bilancio preventivo, senza che ciò comporti maggiori oneri a carico del bilancio dell'ente e senza, pertanto, modificare il risultato economico di esercizio previsto in pareggio nel Preventivo 2025.

In conclusione, quindi, il totale degli importi destinati al finanziamento delle retribuzioni accessorie, al cui aggiornamento si provvederà una volta determinati i fondi 2025, è pari a complessivi € 801.279,00, rientrante nel limite complessivo delle risorse fissate per tale destinazione ai sensi dell'art. 23, comma 2, d. lgs. n° 75/2017 ed art. 67, comma 7, citato CCNL, come si evince dalla tabella sotto riportata:

	Limite 2016	**Preventivo 2025**
FONDO DIPENDENTI	347.222,00	406.639,00
Importi esclusi		-60.662,00
FONDO PP.OO.	129.000,00	129.000,00
STRAORDINARIO	74.500,00	74.500,00
FONDO DIRIGENTI	251.802,00	258.286,00
Importi esclusi		-6.484,00
TOTALE	**802.524,00**	**801.279,00**

Il mastro 3220 (oneri sociali), si articola nei seguenti conti:

Conto	**Descrizione Conto**	**Preventivo 2025**
322000	Oneri previdenziali e assistenziali	-535.000,00
322003	Inail dipendenti	-15.000,00

per un totale di € 550.000,00.

Il mastro 3230 (accantonamento TFR/IFS) si compone di due conti, il 323000 ed il 323001, quest'ultimo creato per l'accontamento del TFR dei dipendenti iscritti al Fondo di previdenza complementare PERSEO-SIRIO, per un totale complessivo di € 110.000,00.

Infine, il mastro 3240 (altri oneri per il personale) si articola nei seguenti conti:

Conto	**Descrizione Conto**	**Preventivo 2025**
324000	Interventi Assistenziali	-25.000,00
324003	Spese Personale Distaccato	-10.000,00
324006	Altre Spese per il Personale	-20.000,00
324010	Rimborso spese pers. comandato altri enti	-10.000,00
324018	Oneri per Concorsi	-20.000,00

per un totale di € 85.000,00

La previsione complessiva è, quindi, pari a € 2.945.000,00.

Il raffronto con gli anni precedenti è di seguito riportato:

	CONTO ECONOMICO 2021	CONTO ECONOMICO 2022	CONTO ECONOMICO 2023	PRECONSUNTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
PERSONALE	2.518.897,49	2.621.584,07	2.262.526,69	2.600.000,00	2.945.000,00

FUNZIONAMENTO

Gli oneri per spese di funzionamento si articola in oneri per prestazioni di servizi, oneri per godimento di beni di terzi, oneri diversi di gestione, oneri per quote associative ed oneri per organi istituzionali.

Il mastro 3250 (prestazioni di servizi) si articola nei seguenti sottoconti:

Conto	Descrizione Conto	Preventivo 2025
325000	Oneri Telefonici	-8.000,00
325002	Spese consumo energia elettrica	-105.000,00
325003	Spese consumo riscaldamento e conduzione impianti	-17.000,00
325004	Spese consumo acqua	-5.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	-90.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	-90.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	-25.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	-30.000,00
325030	Oneri per assicurazioni	-30.000,00
325040	Resa servizi-adempimenti obbligatori per legge	-46.000,00
325041	Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005	0
325042	Oneri per servizio di conciliazione	-16.579,00
325043	Oneri Legali e risarcimenti	-90.000,00
325050	Spese Automazione Servizi	-300.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	-5.000,00
325052	Spese servizi di outsourcing	-702.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	-15.000,00
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	-160.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	-1.421,00
325061	Altri oneri per mezzi di trasporto e trasporto promiscuo	-5.000,00
325062	Compensi collaborazioni	0
325066	Oneri per facchinaggio	-1.000,00
325068	Oneri vari di funzionamento	-50.000,00
325077	Indennità Rimborsi spese per missioni	-8.000,00
325078	Buoni Pasto	-50.000,00
325079	Spese per la formazione del personale	-30.000,00
325080	Indennità Rimborsi spese per missioni funzioni ispettive	-10.000,00
325081	Spesa formazione obbligatoria	-10.000,00
	TOTALE	**-1.900.000,00**

Per quanto riguarda i singoli stanziamenti ci si sofferma su quelli più significativi:

325040 – Resa servizi adempimenti obbligatori per legge € 46.000,00

Lo stanziamento sopra riportato è utilizzato per l'espletamento di servizi che devono essere necessariamente svolti utilizzando risorse esterne, non sussistendo in organico risorse interne, tra cui sono da includersi il servizio di tesoreria, il medico competente ai sensi del dlgs 81/2008 per servizio sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Ente, il tecnico di supporto, l'RSPP.
Per queste due ultime figure si farà ricorso, come per gli anni precedenti, a Tecnoservicecamere, società in house del sistema camerale.
Tali tipologie di incarico rientrano tra quelli esclusi dai limiti di spesa.

325041 – Oneri per consulenti ed esperti, art. 1, ex comma 11, legge 30 dicembre 2004, n. 311 (finanziaria 2005)

Trattasi di conto non più soggetto a limite specifico ma rientrante nel limite complessivo per acquisto di beni e servizi.
Non è stato previsto alcuno stanziamento.

325043 - Oneri legali e risarcimenti € 90.000,00
La previsione di spesa è destinata alla liquidazione di oneri per prestazioni professionali derivanti dalla rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente, nonché spese e risarcimenti dovuti a seguito di condanne.
Tali tipologie di incarico rientrano tra quelli esclusi dai limiti di spesa.

325042 - Oneri per servizi di mediaconciliazione € 16.579,00
La suddetta previsione tiene conto dei costi che si prevede di sostenere nel corso del 2025 per le procedure di conciliazione e mediazione e per il funzionamento dell'organismo di mediazione.

325050 – Spese automazione servizi € 300.000,00
La previsione di spesa è destinata all'automazione dei servizi camerali modulata in un'ottica di razionalizzazione e miglioramento dell'efficacia ed efficienza degli stessi.
Riguarda i servizi generali di informatizzazione e il servizio hosting forniti da Infocamere - società consortile per azioni del sistema camerale - oltre ai servizi informatici per la tenuta del Registro delle Imprese e degli altri albi e ruoli, per la gestione degli applicativi relativi alle sanzioni amministrative ed altre banche dati.
La spesa prevista tiene conto dei maggiori oneri derivanti dal servizio di supporto per l'applicazione delle disposizioni normative in materia di domicilio digitale delle imprese e degli eventuali canoni degli applicativi già in uso dagli uffici (contabilità, gestione documentale), canoni Infocamere in passato azzerati o ridotti.

325051 - Oneri di rappresentanza € 5.000,00
Per tale tipologia di spese non opera più il limite specifico fissato dall'art. 6, comma 8, del citato D.L. n. 78/10.
Rientrando comunque nel limite complessivo per acquisti di beni e servizi, l'importo previsto è contenuto.

325052 – Spese servizi in outsourcing € 702.000,00
Lo stanziamento comprende gli importi necessari per sostenere gli oneri derivanti dal contratto in essere relativo ai servizi in outsourcing affidati ad IC Outsourcing, società in house del sistema camerale, per quanto attiene le attività del Registro Imprese, della mediaconciliazione e regolamentazione del mercato ed attività sanzionatoria, dei servizi tecnici di supporto alla segreteria e agli organi.
Analoghe risorse sono stanziate nel preventivo pluriennale con riferimento alle annualità 2025 e 2026, in quanto occorre assicurare la prosecuzione dei servizi in un arco temporale ultrannuale.
L'onere che ne deriva, dall'anno 2013, beneficia del regime di esenzione dall'IVA previsto dal comma 2 dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972.

325056 – Spese per la Riscossione di Entrate € 160.000,00
Tali spese comprendono il rimborso delle spese per la riscossione del diritto annuale tramite il modello F24, le spese per la predisposizione dei ruoli esattoriali del diritto annuale, i compensi per l'Agente della riscossione riferiti agli incassi da ruoli esattoriali, i rimborsi spese per la notifica degli atti relativi alle sanzioni amministrative del Registro Imprese e del REA, effettuata tramite messo comunale oltre al relativo servizio di supporto all'attività di accertamento. Si segnala che dal 2022, per effetto delle disposizioni della Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) e, in linea con gli orientamenti giurisprudenziali in materia di fiscalizzazione degli oneri della riscossione, il sistema di remunerazione dell'Agente della riscossione è stato modificato prevedendo l'eliminazione dalla cartella di pagamento degli oneri di riscossione a carico del debitore (c.d. "aggio"), a partire dai ruoli affidati all'Agente della riscossione dopo il 1° gennaio 2022, sostituito da una trattenuta a carico degli Enti impositori pari all'1% delle somme riscosse. Per i ruoli precedenti rimangono invariate le attuali misure (3% a carico del debitore e 3% a carico dell'Ente in caso di pagamento entro 60 giorni dalla notifica della cartella oppure 6% a carico del debitore per pagamenti oltre i 60 giorni) e rimane inoltre invariato il rimborso dei diritti di notifica e delle spese esecutive correlate all'attivazione delle procedure di riscossione.

325059 – Oneri per mezzi di trasporto € 1.421,00
Al conto 325059 è allocato il 30% delle spese sostenute nell'anno 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.L. n. 66/14, convertito in L. n. 89/14, come si evince dalla seguente tabella:

TIPOLOGIA DI SPESA	ANNO 2011	RIDUZIONE
SPESE PER AUTOVETTURE	4.738,62	1.421,59

Gli oneri relativi ai mezzi di trasporto ad uso promiscuo, non soggetti a contenimento, sono invece stanziati al conto 325061.

Nel mastro 3260 (godimento di beni di terzi) sono allocati € 4.000,00, per sostenere le spese di noleggio di attrezzature.

Il mastro 3270 (oneri diversi di gestione) comprende una serie di conti in cui sono stanziati gli importi necessari per l'acquisto di beni ed il pagamento di imposte tasse e altri oneri:

Conto	Descrizione Conto	Preventivo 2025
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	-6.000,00
327002	Acquisto bollini	-1.000,00
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	-5.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	-1.500,00
327009	Materiale di Consumo	-15.000,00
327016	Oneri per acquisto dispositivi firma digitale	-35.000,00
327017	Versamenti allo Stato risparmi di spesa	- 433.000,00
327018	Ires Anno in Corso	-26.500,00
327021	Irap Anno in Corso	-150.000,00
327027	Altre Imposte e Tasse	-90.000,00
327028	Altre tasse	-55.000,00
	TOTALE	**-818.000,00**

Il conto 327017 è relativo agli importi da versare allo Stato ai sensi delle disposizioni in materia di contenimento delle spese.
L'art. 1, commi 590-602 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. legge di bilancio 2020), che ha stabilito nuovi limiti di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi", sopprimendo contestualmente tutta una serie di misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative al personale), e ha ridotto del 10% gli stanziamenti del preventivo 2020 e seguenti relativi alla gestione delle strutture informatiche.
La disposizione prevede, a partire dall'esercizio 2020, un limite determinato dal valore medio dei costi sostenuti per acquisto di beni e servizi nel triennio 2016 - 2018 come risultante dai bilanci d'esercizio approvati.
Per i soggetti pubblici in contabilità economico-patrimoniale (come gli enti del sistema camerale) la base imponibile è rappresentata dalle voci b6), b7) e b8) del conto economico del bilancio d'esercizio redatto a norma dello schema del D.M. 27 marzo 2013.
Su questo punto, la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – che ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale, esclude gli interventi di promozione in quanto riferibili alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla mission istituzionale delle Camere di commercio.
Premesso ciò, ai fini del computo dei limiti di spesa vigenti per gli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dall'art. 1, comma 590, della legge n. 160/2019, si ritiene utile rammentare che, con le circolari RGS n. 23 del 19 maggio 2022 e n. 42 del 7 dicembre 2022 - tenendo conto del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici in conseguenza degli scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino e dei mutamenti intervenuti nel sistema produttivo dei beni e dei servizi - è stata prevista l'esclusione, rispettivamente, per gli anni 2022 e 2023, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della medesima legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento degli stessi.
Con propria circolare n. 29 del 3 novembre 2023, considerato il protrarsi della situazione politica internazionale conflittuale e tenuto conto del persistente rincaro dei prezzi applicati nella fornitura dei servizi energetici, il Ministero dell'Economia e Finanze ha confermato, anche per l'esercizio 2024, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dal citato art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., ribadendo sempre l'esigenza di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare, comunque, il contenimento delle spese in parola e che l'esclusione in parola andrà operata, come per gli esercizi precedenti, sottraendo i suddetti oneri dal computo delle spese effettivamente sostenute nell'esercizio 2024 e, al contempo, non includendo le corrispondenti voci di spesa nel calcolo del limite di spesa applicabile quale valore medio delle spese sostenute negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

In sede di preventivo 2025, si ritiene più prudente riconsiderare il precedente limite, in attesa di diverse istruzioni, precedente limite che, alla luce di quanto riferito, è da fissarsi in € 1.916.670, 00 come si evince dalla sotto riportata tabella:

Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2016	3.468.330,97
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2016	1.542.657,25
Totale voci 2016 ricomprese nel limite	**1.925.673,72**
Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2017	3.329.494,73
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2017	1.630.474,07
Totale voci 2017 ricomprese nel limite	**1.699.020,66**
Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2018	4.328.002,51
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2018	2.202.685,01
Totale voci 2018 ricomprese nel limite	**2.125.317,50**
Totale triennio 2016-2018	**5.750.011,88**
Media triennio 2016-2018 comprese nel limite	**1.916.670,63**

Da ultimo, si ritiene utile evidenziare che le interpretazioni fornite e le deroghe ed eccezioni già individuate con le ultime circolari RGS n. 9 del 21 aprile 2020, n. 26 del 14 dicembre 2020, n. 11 del 9 aprile 2021, n. 26 dell'11 novembre 2021, n. 23 del 19 maggio 2022 e n. 42 del 7 dicembre 2022, sono da ritenersi confermate anche per l'esercizio 2025.
Pertanto, i conti del mastro funzionamento rientranti nelle voci B6, B7 e B8, soggette a limitazioni sono elencate nella seguente tabella:

Conto	Descrizione	Cod. Voce Economica	Preventivo 2025
325000	Oneri Telefonici	B7B	-8.000,00
325002	Spese consumo energia elettrica	B7B	-105.000,00
325003	Spese consumo riscaldamento e conduzione impianti	B7B	-17.000,00
325004	Spese consumo acqua	B7B	-5.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	B7B	-90.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	B7B	-90.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	B7B	-25.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	B7B	-30.000,00
325030	Oneri per assicurazioni	B7B	-30.000,00
325041	Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005	B7B	0,00
325050	Spese Automazione Servizi	B7B	-300.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	B7B	-5.000,00
325052	Spese servizi di outsourcing	B7B	-702.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	B7B	-15.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	B7B	-1.421,00
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	B7B	0,00
325061	Altri oneri per mezzi di trasporto e trasporto promiscuo	B7B	-5.000,00
325062	Compensi collaborazioni	B7B	0
325066	Oneri per facchinaggio	B7B	-1.000,00
325072	Spese di pubblicità	B7B	0,00
325074	Spese di pubblicità obbligatoria	B7B	0,00
325075	Costi per registro informatico protesti	B7B	0,00
326001	Noleggio attrezzature	B8	-4.000,00
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	B6	-6.000,00
327002	Acquisto bollini	B6	-1.000,00
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	B6	-5.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	B6	-1.500,00
327009	Materiale di Consumo	B6	-15.000,00
327015	Oneri Vestiario di Servizio	B6	0,00
328003	Contributo Ordinario Unioncamere	B7B	-195.000,00
328006	Quote associative Unione Regionale	B7B	-150.000,00
328007	Quota consortile Infocamere	B7B	-40.000,00
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Giunta	B7D	-10.000,00
329002	Rimborsi per missioni Consiglio e Giunta	B7D	-10.000,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	B7D	-32.000,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	B7D	-2.000,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	B7D	-15.000,00
	TOTALE		**-1.915.921,00**

Il mastro 3280 (quote associative) si divide in:

Conto	Descrizione	Preventivo 2025

328000	Partecipazione Fondo Perequativo	-155.000,00
328003	Contributo Ordinario Unioncamere	-195.000,00
328006	Quote associative Unione Regionale	-150.000,00
328007	Quota consortile Infocamere	-40.000,00
	TOTALE	**-540.000,00**

Infine, il mastro 3290 (organi istituzionali) ammonta a complessivi € 284.000,00, così suddivisi:

Conto	Descrizione	Preventivo 2025
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Giunta	-10.000,00
329002	Rimborsi per missioni Consiglio e Giunta	-10.000,00
329004	Emolumenti Presidente DL 228/01 DM 13 marzo 2023	-59.100,00
329005	Emolumenti Giunta e Consiglio DL 228/01 DM 13 marzo 2023	-105.900,00
329007	Oneri contributivi - Emolumenti Giunta e Consiglio DL 228/01 DM 13 marzo 2023	-50.000,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	-32.000,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	-2.000,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	-15.000,00
	TOTALE	**-284.000,00**

A tal proposito, si ricorda che l'art. 1, comma 25-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, nell'introdurre modifiche all'art. 4 bis della legge 29 dicembre 1993, n. 580, ha disposto il superamento del regime della gratuità per gli organi delle Camere di Commercio, stabilendo che con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sarebbero stati indicati i criteri per il trattamento economico relativo agli incarichi degli organi delle camere di commercio in questione, nei limiti delle risorse disponibili in base alla legislazione vigente, senza la possibilità di innalzamento del diritto annuale di cui all'articolo 18 della citata legge n. 580/1993.
Con decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 13.03.2023, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stati determinati i criteri ed i limiti massimi degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle camere di commercio ai sensi dell'art. 4 bis, commi 2-bis e 2-bis.1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in coerenza con i principi definiti con il DPCM 23 agosto 2022, n. 143.
Tale ultimo decreto ministeriale costituisce una disposizione successiva e speciale rispetto alla previsione di cui all'articolo 1, comma 596, della legge n. 160 del 2019 (Legge di Bilancio 2020), pertanto, la spesa per i compensi degli amministratori non va conteggiata ai fini del calcolo del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi fissato dalla Legge di Bilancio 2020 (comma 25-ter del citato D.L.).
Per la Camera di Commercio di Caserta, i compensi spettanti ai vari organi ammontano complessivamente ad € 165.000,00.

Il totale complessivo degli oneri di funzionamento è pari a € 3.546.000,00.

La tabella seguente illustra l'andamento delle spese di funzionamento degli ultimi tre consuntivi approvati:

	CONTO ECONOMICO 2021	CONTO ECONOMICO 2022	CONTO ECONOMICO 2023	PRE CONSUNTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
FUNZIONAMENTO	3.083.621,04	3.255.154,57	3.441.312,90	3.750.630,13	3.546.000,00

INTERVENTI ECONOMICI

Lo stanziamento, in ottemperanza della Relazione Previsionale e Programmatica, è di complessivi € 3.200.000,00.
Lo stanziamento relativo ai singoli conti è determinato nella misura che segue:

CONTO	SPESA	PREVENTIVO 2025
331000	Interventi economici	1.750.000,00
331010	Contributo Azienda speciale	400.000,00
331025	Progetto PID - Doppia transizione: digitale ed ecologica	525.000,00
331026	Progetto Formazione e Lavoro	195.000,00
331027	Progetto Turismo	170.000,00
331029	Progetto Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali	160.000,00
	TOTALE 3310	**3.200.000,00**

Alla copertura dello stanziamento complessivo si provvede facendo ricorso alla differenza positiva risultante da proventi ed oneri complessivi delle gestioni correnti, finanziarie e straordinarie, al netto degli interventi economici, pari appunto a € 3.200.000,00.

Non si prevede alcun ricorso all'avanzo patrimonializzato, anche alla luce delle riduzioni degli importi per diritto annuale di cui si è detto.

Si ritiene di destinare senza ulteriori provvedimenti, al conto 331025 – Progetto PID - Doppia transizione: digitale ed ecologica - i seguenti importi:

- ✓ € 325.000,00 – contributi per la digitalizzazione delle imprese, previa approvazione da parte della Giunta dei criteri relativi alla concessione di contributi;
- ✓ € 160.000,00 – servizi di supporto per lo svolgimento delle attività previste dal suddetto progetto (contrattualizzazione digital promoter per attività di front office e di back office, assistenza alle imprese, attività di sportello, ecc);
- ✓ € 40.000,00 – contributo all'Azienda Speciale per lo svolgimento delle attività esterne previste dal suddetto progetto non ricomprese nelle voci precedenti ed, in particolare, l'organizzazione di eventi, coordinati dall'U.O. Presidenza e relazioni con il territorio.

Al conto 331026 – Progetto Formazione e Lavoro - ed al conto 331027 – Progetto Turismo - sono allocati gli importi annuali relativi agli specifici progetti, anch'essi richiamati nella relazione citata.

Al conto 331029 – Progetto Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali - sono allocate le risorse destinate al progetto da finanziare con l'incremento del 20% del diritto annuale.
Di tali risorse, fin da subito, sono destinati € 45.000,00 all'Azienda Speciale per lo svolgimento delle attività esterne previste dal suddetto progetto, coordinate dall'U.O. Sviluppo della competitività.

Le singole azioni ulteriori, per gli importi non specificamente destinati, saranno definite successivamente dalla Giunta camerale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del citato D.P.R. n. 254/2005.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti e gli accantonamenti previsti ammontano a complessivi € 6.000.000,00.

Nello specifico, gli ammortamenti ammontano complessivamente a € 400.000,00, come da tabella che segue:

Conto	Descrizione Conto	Preventivo 2025
340000	Amm.to Software	-2.000,00
341000	Amm.to immobili	-325.000,00
341001	Amm.to Impianti speciali di comunicazione	-3.000,00
341002	Amm.to Impianti generici	-21.000,00
341013	Amm.to Arredi	-9.000,00
341017	Amm.to macchine apparecchiature e attrezzature varie	-14.000,00
341018	Amm.to Macchine ordinarie d'ufficio	-2.000,00
341021	Amm.to Macch. Ufficio Elettrom. Elettron. e calcolatori	-24.000,00
	TOTALE	**-400.000,00**

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti, invece, è pari a € 5.600.000,00 ed è stato determinato applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni ed interessi la media delle percentuali di mancata riscossione relative ai ruoli 2017 e 2018, emessi rispettivamente nel 2020 e nel 2021, come sotto riportato:

	diritto	sanzioni	interessi
Percentuale media di mancata riscossione	89,08%	91,75%	92,37%

TOTALE ONERI CORRENTI

Il totale degli oneri correnti ammonta a € 15.691.000,00.
Particolarmente significativo è il confronto con i dati di consuntivo 2021, 2022 e 2023 e con la stima basata sul preconsuntivo 2024, riportati nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO 2021	CONTO ECONOMICO 2022	CONTO ECONOMICO 2023	PRE CONSUNTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
14.372.059,16	14.628.122,61	15.291.599,26	15.650.630,13	15.691.000,00

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente è, dunque, pari a - € 826.000,00.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria si compone esclusivamente di voci attive non essendo previsti accensioni di mutui o di altri oneri finanziari.

Il mastro si articola nei seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	Preventivo 2025
350001	Interessi attivi c/c tesoreria	1.000,00
350004	Interessi su prestiti al personale	20.000,00
350006	Proventi mobiliari	5.000,00
	TOTALE	**26.000,00**

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria è anch'essa attiva per complessivi € 800.000,00.
Sono da considerarsi tra i proventi straordinari gli incassi derivanti da diritto annuale e sanzioni anni precedenti non accertati per l'anno di riferimento al netto del fondo svalutazione crediti nonché il rimborso delle somme versate a favore del bilancio dello Sato in applicazione delle norme di contenimento per la finanza pubblica "Tagliaspese" nell'anno 2019, ovvero € 403.383,27.

AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Da quanto detto, emerge una previsione di pareggio di bilancio.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

L'inclusione di un piano degli investimenti in un preventivo economico rappresenta una sorta di deviazione dello schema di preventivo approvato con il nuovo regolamento rispetto alle peculiarità di un preventivo economico che, per definizione, non comprende aspetti di natura patrimoniale.

La ragione risiede nella necessità di verificare se per la copertura degli investimenti annuali occorre o meno far ricorso ad assunzioni di mutui, altre forme di indebitamento, a disinvestimenti oppure se per la copertura degli oneri derivanti si possa ricorrere esclusivamente all'avanzo economico di esercizio, cd. attivo circolante.

Così come previsto dall'art. 7, comma 2, del citato DPR n. 254, si evidenzia che la fonte di copertura dell'ammontare complessivo del piano degli investimenti, pari a € 840.000,00, è da individuarsi nel ricorso all'avanzo patrimonializzato degli esercizi precedenti.

Il dettato regolamentare relativo all'articolo di cui sopra, così come affermato dal manuale operativo elaborato da Unioncamere, implica che le scelte riguardanti gli investimenti siano supportate da opportune valutazioni in merito alla capacità della Camera di garantire la copertura degli investimenti (non ché di un eventuale disavanzo corrente) tramite l'utilizzo di fonti interne (disinvestimenti o ricorso al cd. cash flow operativo) o ricorrendo alla stipula di mutui.

Per quanto riguarda la Camera di Commercio di Caserta, l'analisi di solidità patrimoniale, che ha lo scopo di evidenziare, attraverso l'esame delle voci dello stato patrimoniale, la composizione e quindi il grado di solidità del patrimonio della Camera, con riferimento all'ultimo bilancio di esercizio approvato evidenzia un margine di struttura sufficiente a consentire la copertura tanto di un eventuale disavanzo di esercizio che del piano degli investimenti.

Il margine di struttura è un indice che consente di verificare la parte di avanzo patrimonializzato utilizzabile per investimenti e finanziamento di disavanzo d'esercizio.

Superato tale importo, ad investimenti e disavanzo potrà farsi fronte solo con ricorso a disinvestimenti (ossia dismissioni di attivo immobilizzato – immobilizzazioni finanziarie, materiali o immateriali) o a fonti esterne (accensione di mutui).

Il margine di struttura è costituito dal patrimonio netto meno le immobilizzazioni.

Per la Camera di Commercio di Caserta tale margine per l'anno 2023 (ultimo bilancio di esercizio approvato) è pari a € 18.678.826,96, come si evince dalla seguente tabella:

PATRIMONO NETTO	33.599.470,13
IMMOBILIZZAZIONI	14.920.643,17
MARGINE DI STRUTTURA	18.678.826,96

Anche laddove si utilizzasse un criterio più restrittivo, non tenendo conto dei crediti, e considerando la sola liquidità immediata avremmo comunque un margine sufficiente, come è dimostrato dalla seguente tabella:

MARGINE DI STRUTTURA	18.678.826,96
CREDITI DI FUNZIONAMENTO	11.476.419,16
MARGINE DI STRUTTURA AL NETTO DEI CREDITI	7.202.407,80

Per cui, come evidenziato nel deliberato, si può provvedere alla copertura del piano degli investimenti, ricorrendo al patrimonio netto risultante da tale bilancio di esercizio al netto dell'attivo immobilizzato e delle altre voci dell'attivo ad eccezione delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 e delle immobilizzazioni finanziarie, valore che è già al di sotto del margine di struttura sopra evidenziato.

Il dato è confermato dal margine di struttura finanziaria a breve termine, che è costituito dall'attivo circolante meno il passivo a breve, margine pari a € 22.286.384,02.

ATTIVO CIRCOLANTE	27.346.375,73
PASSIVO A BREVE	5.059.991,71
MARGINE DI STRUTTURA FINANZIARIA A BREVE TERMINE	22.286.384,02

Le fonti di copertura sono evidenziate nel seguente prospetto:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI		**FONTI DI COPERTURA**	
E) Immobilizzazioni Immateriali	100.000,00	Avanzo patrimonializzato	840.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	590.000,00	Disinvestimenti	
G) Immobilizzazioni Finanziarie	150.000,00	Mutui	
Totale degli investimenti	**840.000,00**	**Totale Fonti di Copertura**	**840.000,00**

Come detto, non vi è invece disavanzo corrente da finanziare.

Per quanto riguarda le singole poste, le immobilizzazioni immateriali ammontano a € 100.000,00 per software.

La quota destinata alle immobilizzazioni materiali, pari a complessivi € 590.000,00, è distinta nei sotto elencati conti:

Conto	Descrizione Conto	Preventivo 2025
111009	Manutenzione Straordinaria Immobili	200.000,00
111100	Impianti Generici	120.000,00
111114	Impianti speciali di comunicazione	40.000,00
111200	Macchine ordinarie d'ufficio	15.000,00
111216	Macch apparecch attrezzatura varia	20.000,00
111226	Tipografia- sist elettron di fotoriproduzione	10.000,00
111300	Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat.	90.000,00
111410	Arredi	90.000,00
111600	Biblioteca	5.000,00
	TOTALE	**590.000,00**

Infine, per quanto attiene alle immobilizzazioni finanziarie, per partecipazioni e quote sono stanziati complessivi € 150.000,00.

IL SEGRETARIO
Federico Sisti

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.

C.C.I.A.A. DI CASERTA

ALL. A

PREVENTIVO

(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2024	PREVENTIVO ANNO 2025	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	11.000.000,00	11.000.000,00		11.000.000,00			11.000.000,00
2 Diritti di Segreteria	3.200.000,00	3.600.000,00			3.580.000,00	20.000,00	3.600.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	180.000,00	190.000,00		51.000,00	15.000,00	124.000,00	190.000,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	45.000,00	60.000,00		8.800,00	40.200,00	11.000,00	60.000,00
5 Variazione delle rimanenze	15.000,00	15.000,00		15.000,00			15.000,00
Totale Proventi Correnti A	14.440.000,00	14.865.000,00		11.074.800,00	3.635.200,00	155.000,00	14.865.000,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-2.600.000,00	-2.945.000,00	-509.200,00	-919.559,00	-1.125.841,00	-390.400,00	-2.945.000,00
7 Funzionamento	-3.750.630,13	-3.546.000,00	-694.581,42	-1.129.575,00	-1.567.551,92	-154.291,67	-3.546.000,00
8 Interventi Economici	-4.200.000,00	-3.200.000,00	-5.000,00		-30.000,00	-3.165.000,00	-3.200.000,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-5.100.000,00	-6.000.000,00		-6.000.000,00			-6.000.000,00
Totale Oneri Correnti B	-15.650.630,13	-15.691.000,00	-1.208.781,42	-8.049.134,00	-2.723.392,92	-3.709.691,67	-15.691.000,00
Risultato della gestione corrente A-B	-1.210.630,13	-826.000,00	-1.208.781,42	3.025.666,00	911.807,08	-3.554.691,67	-826.000,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	33.100,00	26.000,00		26.000,00			26.000,00
11 Oneri Finanziari							
Risultato della gestione finanziaria	33.100,00	26.000,00		26.000,00			26.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	1.397.686,00	1.010.000,00		1.010.000,00			1.010.000,00
13 Oneri Straordinari	-150.000,00	-210.000,00		-210.000,00			-210.000,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	1.247.686,00	800.000,00		800.000,00			800.000,00
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	70.155,87	0,00	-1.208.781,42	3.851.666,00	911.807,08	-3.554.691,67	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali		100.000,00		100.000,00			100.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	40.000,00	590.000,00		590.000,00			590.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie		150.000,00	150.000,00				150.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	40.000,00	840.000,00	150.000,00	690.000,00			840.000,00

IL SEGRETARIO
dr Federico Sisti

IL PRESIDENTE
dr Tommaso De Simone

CAMERA DI COMMERCIO CASERTA

allegato 3

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2025		ANNO 2024	
	Parziali	**Totali**	**Parziali**	**Totali**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		14.635.000,00		14.225.000,00
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	35.000,00		25.000,00	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	20.000,00		10.000,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	15.000,00		15.000,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	11.000.000,00		11.000.000,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.600.000,00		3.200.000,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		15.000,00		15.000,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		215.000,00		200.000,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	215.000,00		200.000,00	
Totale valore della produzione (A)		**14.865.000,00**		**14.440.000,00**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-28.500,00		-26.500,00
7) Per servizi		-5.298.421,00		-6.333.516,87
a) Erogazione di servizi istituzionali	-3.200.000,00		-4.200.000,00	
b) Acquisizione di servizi	-1.814.421,00		-1.842.516,87	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	0,00		0,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-284.000,00		-291.000,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-4.000,00		-4.000,00
9) Per il personale		-3.053.000,00		-2.714.560,00
a) Salari e stipendi	-2.218.000,00		-1.927.000,00	
b) Oneri sociali	-550.000,00		-450.000,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-110.000,00		-160.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-175.000,00		-177.560,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-6.000.000,00		-5.100.000,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-2.000,00		-10.000,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-398.000,00		-390.000,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-5.600.000,00		-4.700.000,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		-1.307.079,00		-1.472.053,26
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-433.000,00		-432.396,17	
b) Altri oneri diversi di gestione	-874.079,00		-1.039.657,09	
Totale costi (B)		**-15.691.000,00**		**-15.650.630,13**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**-826.000,00**		**-1.210.630,13**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		5.000,00		10.000,00
16) Altri proventi finanziari		21.000,00		23.100,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	21.000,00		23.100,00	
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		**26.000,00**		**33.100,00**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		1.010.000,00		1.397.686,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-210.000,00		-150.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		**800.000,00**		**1.247.686,00**
Risultato prima delle imposte		0,00		70.155,87
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		**0,00**		**70.155,87**

Budget Economico Annuale

IL SEGRETARIO
Federico Sisti

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.

CAMERA DI COMMERCIO CASERTA

allegato 4

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		14.635.000,00		14.635.000,00		14.635.000,00
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	35.000,00		35.000,00		35.000,00	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione	20.000,00		20.000,00		20.000,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	15.000,00		15.000,00		15.000,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	11.000.000,00		11.000.000,00		11.000.000,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.600.000,00		3.600.000,00		3.600.000,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		15.000,00		15.000,00		15.000,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		215.000,00		215.000,00		215.000,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) Altri ricavi e proventi	215.000,00		215.000,00		215.000,00	
Totale valore della produzione (A)		**14.865.000,00**		**14.865.000,00**		**14.865.000,00**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-28.500,00		-28.500,00		-28.500,00
7) Per servizi		-5.332.421,00		-5.332.421,00		-5.332.421,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-3.200.000,00		-3.200.000,00		-3.200.000,00	
b) Acquisizione di servizi	-1.848.421,00		-1.848.421,00		-1.848.421,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	0,00		0,00		0,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-284.000,00		-284.000,00		-284.000,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-4.000,00		-4.000,00		-4.000,00
9) Per il personale		-3.053.000,00		-3.053.000,00		-3.053.000,00
a) Salari e stipendi	-2.218.000,00		-2.218.000,00		-2.218.000,00	
b) Oneri sociali	-550.000,00		-550.000,00		-550.000,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-110.000,00		-110.000,00		-110.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-175.000,00		-175.000,00		-175.000,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-6.000.000,00		-6.000.000,00		-6.000.000,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-2.000,00		-2.000,00		-2.000,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-398.000,00		-398.000,00		-398.000,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-5.600.000,00		-5.600.000,00		-5.600.000,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti						
14) Oneri diversi di gestione		-1.273.079,00		-1.273.079,00		-1.273.079,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-433.000,00		-433.000,00		-433.000,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-840.079,00		-840.079,00		-840.079,00	
Totale costi (B)		**-15.691.000,00**		**-15.691.000,00**		**-15.691.000,00**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**-826.000,00**		**-826.000,00**		**-826.000,00**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		5.000,00		5.000,00		5.000,00
16) Altri proventi finanziari		21.000,00		21.000,00		21.000,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	21.000,00		21.000,00		21.000,00	
17) Interessi ed altri oneri finanziari						
a) Interessi passivi						
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari						
17bis) Utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		**26.000,00**		**26.000,00**		**26.000,00**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		1.010.000,00		1.010.000,00		1.010.000,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-210.000,00		-210.000,00		-210.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		**800.000,00**		**800.000,00**		**800.000,00**
Risultato prima delle imposte		0,00		0,00		0,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		**0,00**		**0,00**		**0,00**

Budget Economico Pluriennale

IL SEGRETARIO
Federico Sisti

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2025

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	7.060.799,61
1200	Sanzioni diritto annuale	340.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	60.000,00
1400	Diritti di segreteria	3.417.000,00
1500	Sanzioni amministrative	
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	11.917,50
2201	Proventi da verifiche metriche	8.584,76
2202	Concorsi a premio	1.170,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	13.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	13.332,08
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2025

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	17.365,24
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	10.229,52
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	516.073,56
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terrenti	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	19.000,00
4205	Proventi mobiliari	4.806,25
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2025

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	10.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	190.000,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.950.000,00

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2025

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA 13.643.278,52

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	106.687,45
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	7.268,09
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	582,90
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	444,76
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	109,97
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.003,80
2104	Altri materiali di consumo	4.188,64
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	763,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	39.049,38
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.793,16
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	622,84
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	27.604,67
2121	Spese postali e di recapito	3.136,53
2122	Assicurazioni	4.305,04
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	20.914,47
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	4.601,87
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	6.415,84
2298	Altre spese per acquisto di servizi	535.091,34
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	1.960,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	232.255,13
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	111.756,15
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	2.400,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.300,00
4201	Noleggi	708,60
4401	IRAP	28.635,05
4402	IRES	72,57
4499	Altri tributi	115.121,54
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.784,26
5149	Altri beni materiali	11.367,50
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	291.240,19
7500	Altre operazioni finanziarie	15.125,15
	TOTALE	1.586.309,89

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	529.000,12
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	38.763,19
1301	Contributi obbligatori per il personale	148,10
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.113,56
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	444,76
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	109,97
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.003,80
2104	Altri materiali di consumo	4.188,64
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.262,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	39.049,38
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.793,16
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	622,84
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	27.604,67
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	18.728,41
2121	Spese postali e di recapito	2.740,53
2122	Assicurazioni	4.305,04
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	36.191,64
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	4.601,87
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	6.415,84
2298	Altre spese per acquisto di servizi	636.481,07
4102	Restituzione diritti di segreteria	177,00
4201	Noleggi	708,60
4401	IRAP	28.635,05
4402	IRES	72,57
4499	Altri tributi	115.121,54
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	20.096,00
	TOTALE	1.530.379,35

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	456.773,78
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	33.917,76
1301	Contributi obbligatori per il personale	148,09
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.856,88
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	444,76
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	109,97
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.003,78
2104	Altri materiali di consumo	5.393,62
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.884,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	39.049,27
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.793,16
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	622,97
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	27.604,56
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	18.728,37
2121	Spese postali e di recapito	2.740,53
2122	Assicurazioni	4.305,03
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	60.355,87
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	4.601,87
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	6.415,85
2298	Altre spese per acquisto di servizi	38.409,87
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	40.320,00
4201	Noleggi	708,68
4401	IRAP	28.634,92
4402	IRES	72,57
4499	Altri tributi	115.121,49
4507	Commissioni e Comitati	536,18
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	17.586,50
7500	Altre operazioni finanziarie	1.680,00
	TOTALE	919.820,33

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	47.893,68
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	2.422,72
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	582,90
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	444,76
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	109,97
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.003,80
2104	Altri materiali di consumo	4.188,64
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	763,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	39.049,38
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.793,16
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	622,84
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	27.604,67
2121	Spese postali e di recapito	3.136,53
2122	Assicurazioni	4.305,04
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	20.914,47
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	4.601,87
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	6.415,84
2298	Altre spese per acquisto di servizi	535.091,25
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	1.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	232.255,13
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	111.756,06
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	2.400,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.300,00
4201	Noleggi	708,60
4401	IRAP	28.635,05
4402	IRES	72,57
4499	Altri tributi	115.121,54
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.274,73
5149	Altri beni materiali	11.367,50
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	291.240,34
7500	Altre operazioni finanziarie	15.085,13
	TOTALE	1.519.161,17

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	206.589,14
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	12.113,50
1301	Contributi obbligatori per il personale	121,27
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.607,80
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	222,38
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	2.159,18
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	501,90
2104	Altri materiali di consumo	2.094,33
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	12.149,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	19.524,66
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.896,58
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	311,46
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	13.802,35
2121	Spese postali e di recapito	1.370,27
2122	Assicurazioni	3.834,52
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	18.626,84
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.300,94
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.207,92
2126	Spese legali	64.309,91
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	409,48
2298	Altre spese per acquisto di servizi	95.324,89
4201	Noleggi	354,34
4401	IRAP	14.317,45
4402	IRES	14.292,27
4499	Altri tributi	57.560,78
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	6.386,41
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	45.989,63
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	43.592,93
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	5.758,57
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	2.676,77
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	9.191,78
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	22.744,15
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	394,00
5149	Altri beni materiali	6.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	788,00
	TOTALE	695.525,40

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	389.061,50
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	6.332,94
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	26.649,68
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	170,78
1599	Altri oneri per il personale	11.109,70
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	222,38
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	347,43
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	501,90
2104	Altri materiali di consumo	2.094,33
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	4.102,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	20.344,69
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.896,58
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	311,44
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	16.145,09
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	147.154,03
2121	Spese postali e di recapito	1.370,26
2122	Assicurazioni	2.152,52
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	87.658,79
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.300,94
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.207,92
2298	Altre spese per acquisto di servizi	5.324,88
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	149.074,73
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	194.851,90
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	148.257,00
4101	Rimborso diritto annuale	1.792,81
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	1.206,50
4201	Noleggi	354,30
4401	IRAP	14.317,50
4402	IRES	36,28
4499	Altri tributi	57.560,78
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	19.957,93
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	13.812,25
5102	Fabbricati	25.233,00
5103	Impianti e macchinari	3.336,08
7500	Altre operazioni finanziarie	8.115,20
	TOTALE	1.368.366,04

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO PREVISIONE**
	TOTALE	

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
	TOTALE	

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1103	Arretrati di anni precedenti	11.001,08
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	221,89
1202	Ritenute erariali a carico del personale	513.165,90
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	50.012,40
1301	Contributi obbligatori per il personale	408.904,44
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	18.860,94
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	13,64
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	547.936,45
1599	Altri oneri per il personale	1.320,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	357,06
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	113,48
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	181,85
2104	Altri materiali di consumo	4.395,81
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	356,40
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	828,73
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.409,54
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	809,58
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	29.235,62
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	8.524,24
2121	Spese postali e di recapito	174,24
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	62.031,47
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	4.270,06
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.816,57
2298	Altre spese per acquisto di servizi	186.749,74
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	440,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	9.766,56
4101	Rimborso diritto annuale	5.928,12
4102	Restituzione diritti di segreteria	25,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	144,60
4201	Noleggi	637,01
4402	IRES	9.644,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	62.975,33
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.032,60
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	7.990,23
5102	Fabbricati	5.551,26
5103	Impianti e macchinari	140,66
5149	Altri beni materiali	1.320,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	53,92
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO PREVISIONE**
7500	Altre operazioni finanziarie	1.739.540,59
	TOTALE	3.718.881,01

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO PREVISIONE**
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	4.010,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	7.724,09
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	3.382,62
7500	Altre operazioni finanziarie	25,71
	TOTALE	15.142,42

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 1.586.309,89

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 1.530.379,35

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 919.820,33

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 1.519.161,17

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 695.525,40

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 1.368.366,04

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 3.718.881,01

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 15.142,42

TOTALE GENERALE 11.353.585,61

CAMERA DI COMMERCIO
CASERTA

Allegato n. 7

OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA DI IMMOBILI E CESSIONI DELLE QUOTE DI FONDI

Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi		
		2025	2026	2027
Acquisti diretti di immobili		0,00	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00

Operazioni di vendita la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi		
		2025	2026	2027
Vendita immobili		0,00	0,00	0,00
Cessione di quote di fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00

Operazioni di acquisto e di vendita che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi		
		2025	2026	2027
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili		0,00	0,00	0,00
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili		0,00	0,00	0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).		0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide provenienti dall'acquisto e vendita di immobili		0,00	0,00	0,00

OPERAZIONI DI UTILIZZO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE PROVENIENTI DALLA VENDITA DI IMMOBILI O DA CESSIONE DI QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI (valori in mln di euro)					
	2025		2026		2027
	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di	Vend. Immobili
Totale fonti derivanti da					
IMPIEGHI					
Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica					
Acquisti diretti di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili (acquisti di quote di fondi di immobili)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Operazioni di acquisto che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni					
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre operazioni di utilizzo delle disponibilità provenienti dalla vendita di immobili o da cessioni di quote di fondi immobiliari distinti per					
ASSET CLASS:					
-liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-obbligazionario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui: titoli di Stato italiani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-azionario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-alternativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMPIEGHI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Operazioni di acquisto e di vendita in corso, avviate nel 2011 in forza di previgenti norme o per effetto di delibere assunte entro il 31 dicembre 2011	**Oggetto dell'operazione**	**Importi complessivi** (valori in mln di euro)		
		2025	**2026**	**2027**
Acquisti diretti di immobili		0,00	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00
Altre operazioni di acquisto (specificare)		0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00
Vendita immobili		0,00	0,00	0,00

Cessione di quote di fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).		0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00

IL SEGRETARIO
Federico Sisti

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.

CAMERA DI COMMERCIO
CASERTA
ASIPS AZIENDA SPECIALE

Allegato G

PREVENTIVO ECONOMICO AZIENDA SPECIALE A.S.I.P.S. ANNO 2025(previsto dall'art. 67, comma 1)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE						
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2024	PREVENTIVO ANNO 2025	ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZ.NE	INN.NE E RAFF.TO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE	PROM.NE SVIL. ECONOMICO E ORG.NE SERVIZI ALLE IMPRESE	PARTECIP.NE BANDI NAZ.LI, REG.LI E COMUNITARI	COSTI DI STRUTTURA	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI									
1) Proventi da servizi									€
2) Altri proventi o rimborsi	€ 610.000,00	€ 532.000,00		€ 306.004,92	€ 191.253,08			€ 34.742,00	€ 532.000,00
3) Contributi da organismi comunitari									€
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici									€
5) Altri contributi	€ 106.177,00	€ 85.000,00				€ 85.000,00			€ 85.000,00
6) Contributo della Camera di Commercio	€ 409.913,00	€ 407.064,00	€ 80.000,00	€ 320.000,00				€ 7.064,00	€ 407.064,00
Totale (A)	**€ 1.126.090,00**	**€ 1.024.064,00**	**€ 80.000,00**	**€ 626.004,92**	**€ 191.253,08**	**€ 85.000,00**	**€ -**	**€ 41.806,00**	**€ 1.024.064,00**
B) COSTI DI STRUTTURA									
7) Organi istituzionali	€ 14.400,00	€ 17.000,00						€ 17.000,00	€ 17.000,00
8) Personale	€ 226.635,00	€ 244.392,00	€ 80.000,00	€ 110.279,10	€ 36.035,02	€ 18.077,88	€ -		€ 244.392,00
9) Funzionamento	€ 59.472,00	€ 53.408,00		€ 23.925,83	€ 7.818,05	€ 3.922,12	€ -	€ 17.742,00	€ 53.408,00
10) Ammortamenti e accantonamenti	€ 5.033,00	€ 7.064,00						€ 7.064,00	€ 7.064,00
Totale (B)	**€ 305.540,00**	**€ 321.864,00**	**€ 80.000,00**	**€ 134.204,92**	**€ 43.853,08**	**€ 22.000,00**	**€ -**	**€ 41.806,00**	**€ 321.864,00**
C) COSTI ISTITUZIONALI									
11) Spese per progetti e iniziative	€ 815.000,00	€ 702.200,00		€ 491.800,00	€ 147.400,00	€ 63.000,00	€ -		€ 702.200,00
Totale (C)	**€ 815.000,00**	**€ 702.200,00**	**€ -**	**€ 491.800,00**	**€ 147.400,00**	**€ 63.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ 702.200,00**

IL PRESIDENTE
(Tommaso De Simone)

Allegato ciaa_ce - A6DB610 - DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N° atto 20240014 - Riunione del 16/12/2024

Bilancio di previsione 2025
Relazione illustrativa

Sommario

Introduzione *Pag.3*

Scheda progetto Area 1 - Attività di Service al sistema camerale *Pag. 4*

Schede progetto Area 2 - Promozione economica e valorizzazione *Pag.5*

Schede progetto Area 3 -Innovazione e rafforzamento del sistema produttivo locale *Pag.9*

Schede progetto Area 4 - Promozione sviluppo economico e organizzazione servizi alle imprese *Pag.10*

Dati contabili *Pag.12*

Conclusioni *Pag.15*

RELAZIONE AL PREVENTIVO
ANNO 2025

Il preventivo economico dell'Azienda Speciale, ai sensi dell'art. 67 del DPR 254/2005, deve essere corredato dalla relazione illustrativa del Presidente che "*fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo*".

La relazione definisce, altresì, il programma di attività dell'Asips per il 2025 che, inserito nel quadro delle linee programmatiche fissate dalla Camera di Commercio di Caserta, è stato redatto sulla base dell'indirizzo strategico degli organi politici, delle risultanze del programma di attività 2024, degli affidamenti da parte della CCIAA di Caserta già pervenuti ed attesi nonché delle commesse che si prevede di gestire nel 2025.

La programmazione delle attività prende spunto dal d.lgs. 219/2016 che, al comma 5 dell'art. 2, recita testualmente "Le *camere di commercio possono attribuire alle azienda speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie*" in forza del quale l'Asips si propone come interlocutore privilegiato per l'espletamento di una serie di servizi a supporto delle aree strategiche camerali.

L'Asips, nello strutturare il proprio piano di interventi per il 2025 ha previsto, come per le annualità passate, oltre alla tradizionale redazione di un documento per natura, un quadro di destinazione programmatica delle risorse.

Nello specifico, secondo quanto stabilito dall'art. 67 del D.P.R. n. 254 /2005, sono state individuate 5 aree di intervento (*attività di service al sistema camerale - promozione economica e valorizzazione - innovazione e rafforzamento sistema produttivo locale- promozione sviluppo economico e organizzazione servizi alle imprese- partecipazione a bandi naz.li, reg.li, comunitari e/o in associazione con altre autorità)* alle quali vengono imputati i ricavi, i costi istituzionali attinenti alle attività svolte nell'ambito di ciascuna di esse, le spese di struttura pro quota (personale dedicato e le correlate spese di funzionamento necessarie per la gestione), oltre al contributo della Camera di Commercio/ricavi propri.

I singoli piani progettuali ricadenti nelle aree di intervento sopra indicate sono descritti in analitico nelle successive schede progetto di cui si riporta, di seguito, una sintesi.

	AREE DI INTERVENTO	BUDGET PREVISTO	CONTRIBUTO CCIAA	PROVENTI DA SERVIZI
AREA 1	ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 0,00
1.a	Attività di supporto all'erogazione dei servizi del sistema camerale	€ 80.000,00	€ 80.000,00	
AREA 2	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE	€ 640.000,00	€ 320.000,00	€ 320.000,00
2.a	Attività di supporto ad iniziative sul territorio e di promozione dei prodotti tipici	€ 100.000,00	€ 100.000,00	
2.b	Un viaggio nelle eccellenze: dall'Enoteca al territorio	€ 220.000,00	€ 220.000,00	
2.c	Attività di Supporto al sistema camerale nelle azioni di promozione delle imprese	€ 320.000,00		€ 320.000,00
AREA 3	INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00
3.a	Progetti di innovazione e rafforzamento del sistema produttivo locale	€ 200.000,00		€ 200.000,00
AREA 4	PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 0,00
4.a	Punto Impresa Digitale	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
4.b	Progetto Internazionalizzazione	€ 45.000,00	€ 45.000,00	
	TOTALI	€ 1.005.000,00	€ 485.000,00	€ 520.000,00

AREA INTERVENTO	ATTIVITÀ DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE
NOME INTERVENTO	1a) Attività di supporto all'erogazione dei servizi del sistema camerale

BREVE DESCRIZIONE *(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)*

L'Asips, in quanto organismo strumentale della Camera, opera per il perseguimento di scopi riconducibili alle finalità istituzionali della CCIAA, erogando servizi a favore del sistema delle imprese e del mercato e svolgendo anche attività strumentali ai servizi della Camera di Commercio.

Per il perseguimento di tali finalità statutarie, l'Asips, dal febbraio 2016, opera a supporto dell'Area anagrafico-certificativa, nell'intento, soprattutto, di decongestionarne i carichi di lavoro migliorando, in tal modo, i tempi di risposta all'utenza. Senza tralasciare, poi, la considerazione per cui l'impegno dell'Azienda, a sostegno delle attività proprie dell'ente camerale consentirebbe di liberare risorse umane da indirizzare su altre attività della Camera di Commercio a cominciare, naturalmente, dal Registro Imprese, la cui tenuta rappresenta la principale funzione degli enti camerali. Inoltre, la strutturazione degli sportelli mediante prenotazione on-line degli appuntamenti ha favorito la digitalizzazione del servizio, che registra una crescita sempre costante dell'utenza.

L'Azienda Speciale non si limita alla sola gestione dell'utenza ma, in raccordo con i competenti uffici camerali, gestisce i rapporti con Infocamere connessi al rilascio delle autorizzazioni agli Incaricati alla Registrazione richiedenti.

Analoga capacità di risposta è stata fornita anche nella gestione della Segreteria dell'Organismo di Mediaconciliazione, che l'ASIPS gestisce dal 2018. Difatti, l'ente camerale, attraverso la propria Azienda Speciale, ha strutturato una piattaforma atta a consentire il normale svolgimento delle procedure di Mediaconciliazione, anche con modalità da remoto riducendo i tempi di attesa rendendoli più rapidi ed immediati.

L'apporto fornito dall'Asips alla CCIAA attiene, non solo alle attività proprie connesse alla segreteria, ma, altresì, alla gestione degli aspetti contabili, nonché alla definizione del procedimento di mediazione che si conclude con la registrazione dei procedimenti sulla piattaforma "Osservatorio Mediazioni".

Difatti, in raccordo e con la supervisione dell'Ufficio Ragioneria dell'Ente, l'Asips provvede alla verifica dei documenti di spesa (Fatture/ricevute) emesse dai mediatori ai fini della relativa accettazione, alla predisposizione dell'elenco mediatori propedeutico alla stesura della relativa determina di liquidazione di competenza dell'Ufficio camerale, alla verifica dei versamenti delle spese di avvio, adesione ed avvenuta mediazione con emissione dei relativi documenti contabili.

A conclusione, poi, del procedimento di mediazione gli uffici provvedono, verificata la corretta compiutezza del procedimento e la completezza del fascicolo cartaceo e telematico, a registrarne le risultanze sulla piattaforma Osservatorio Camerale, gestita da Unioncamere ai fini delle rilevazioni statistiche di interesse del Ministero della Giustizia.

L'anno 2025 vedrà ancora l'azienda Speciale impegnata in tale attività di supporto con il coordinamento e la supervisione dei competenti uffici camerali.

SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	Camera di Commercio, Infocamere

FASI

- Erogazione servizi anagrafica digitale
- Segreteria sportello mediaconciliazione
- Erogazione dei servizi
- Analisi del feed-back
- Rendicontazione

TEMPISTICA

DURATA	12 Mesi
PERIODO	Gennaio - Dicembre 2025
IPOTESI DI BUDGET	€ 80.000,00

AREA INTERVENTO	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE
NOME INTERVENTO	2a) Attività di supporto ad iniziative sul territorio e promozione dei prodotti tipici

BREVE DESCRIZIONE *(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)*

Le linee di azione descritte in tale scheda progetto rappresentano, in maniera pregnante, il ruolo dell'Azienda Speciale quale strumento in grado di " *promuovere, con ogni mezzo e modalità consentiti dall'ordinamento vigente, la migliore conoscenza, diffusione e commercializzazione delle produzioni locali tipiche e/o tradizionali della filiera enogastronomica nella sua accezione più ampia di aspetti legati al turismo, ai beni culturali ed ambientali".*

Obiettivo delle azioni comprese in tale linea di intervento è la valorizzazione delle produzioni agroalimentari ed artigianali, con speciale riferimento a quelle di qualità e di nicchia, con l'intento di renderle note e riconoscibili dai consumatori e consentire loro di costruire spazi di mercato sfuggendo a competizione fondate esclusivamente sul prezzo

La volontà dell'Azienda, espressa in tale azione, è quindi quella di accompagnare le imprese in tali percorsi promozionali, che trova riscontro anche nel disposto del regolamento camerale che disciplina la propria attività promozionale con riferimento ad "*....iniziative destinate alle aziende presenti sul territorio atte a dare visibilità in Italia, con esclusione del territorio regionale, ed all'estero.....";* lasciando quindi all'Azienda Speciale, il sostegno a quegli eventi, nel panorama regionale, in cui protagonisti assoluti siano le peculiarità del territorio.

È del resto riconosciuto come le tipicità di un territorio, in quanto forma di espressione della sua cultura, influenzino ampiamente lo sviluppo sociale ed economico attraverso il raggiungimento di benefici socio-economici quali l'aumento dei redditi delle imprese, l'affermarsi di una occupazione qualificata, una maggiore vivacità sociale, la rigenerazione, attraverso la valorizzazione e conservazione, delle attività tradizionali.

Da un punto di vista meramente operativo, gli obiettivi prefissati potranno essere raggiunti attraverso progetti e programmazioni promozionali da realizzare in sinergia con le associazioni datoriali, con i Consorzi di Tutela e con il supporto delle aziende agroalimentari ed artigianali. Senza tralasciare, poi, l'opportunità di indirizzare le aziende a raccordare la propria offerta e le proprie attività in un contesto di relazioni verso un approccio di governo delle relazioni più ampio, centrato sul network e sulla rete di rapporti con gli altri partecipanti all'offerta territoriale. In una parola, far comprendere che per il successo delle strategie dei singoli produttori è determinante che tutti gli attori dell'offerta si coordinino fra loro, attraverso interazioni cooperative, per ottenere quel complesso di sinergie che permettono di offrire un prodotto tipico con un elevato valore percepito.

Rientra, in tale linea di azione anche la volontà di favorire lo sviluppo dell'autoimprenditorialità attraverso la nascita di imprese cooperative. L'idea è, infatti, quella di puntare sull'associazionismo e sull'aggregazione, soprattutto cooperativistica, che vanno incoraggiati e sostenuti in quanto strumenti per abbattere i costi, unire risorse, creare sinergie e delineare strategie di valorizzazione e di commercializzazione, anche in considerazione della circostanza per cui le piccole imprese, anche artigianali, hanno difficoltà a confrontarsi con i competitors nazionali ed internazionali.

Inoltre, è esperienza di questi ultimi anni, la diversificazione delle proprie forme di intervento a sostegno della promozione del territorio attraverso lo sport, la cultura, la musica, l'arte ed ogni altra forma eletta di comunicazione nella consapevolezza che esse possano assumere un peso sempre più crescente nelle politiche di sviluppo del territorio in funzione, soprattutto, dell'impatto socio-economico che producono. Si è avuto modo di testare, infatti, che gli eventi sportivi, i concerti musicali, i vernissage e finissage, le rappresentazioni teatrali sono in grado di "muovere" entourage ed appassionati, a livello regionale, nazionale ed anche internazionale, rappresentando, in tal modo, un perfetto mezzo attraverso il quale presentare e promuovere il territorio in tutte le sue sfaccettature.

SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	Consorzi di tutela, Associazioni di categoria, Imprese del settore enogastronomico ed artigianale della provincia di Caserta

FASI

- Pianificazione e organizzazione delle iniziative .
- Individuazione dei partners e dei prodotti
- Erogazione dei servizi
- Analisi del feed-back
- Rendicontazione

TEMPISTICA	
DURATA	12 Mesi
PERIODO	Gennaio - Dicembre 2025
IPOTESI DI BUDGET	€ 100.000,00

AREA INTERVENTO	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE
NOME INTERVENTO	2b) Un viaggio nelle eccellenze: dall'Enoteca al territorio
BREVE DESCRIZIONE	*(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)*

La Camera di Commercio di Caserta, attuando quanto deliberato dalla Regione Campania con DGR 912 del 17/12/2010, in relazione alla creazione di enoteche provinciali dislocate sul territorio campano, ha strutturato l'"*Enoteca provinciale*", la cui gestione operativa è stata affidata all'Azienda Speciale.
L'idea originaria, alla base del disposto normativo, era quella di creare forme di aggregazione dei produttori vitivinicoli e di altri soggetti professionali ed istituzionali, con il fine di animare il territorio, ma è parso chiaro come l'enoteca, nata per il prodotto vino, abbia, poi, naturalmente ampliato il proprio raggio di interesse alle altre produzioni di eccellenza del territorio casertano, siano esse espressione dell'agroalimentare o dell'artigianato. Da qui l'idea di definire l'enoteca provinciale di Caserta, quale "Sito delle Eccellenze", divenuto, ormai "spazio dotato di un significato", un'infrastruttura, uno strumento di marketing in grado di diffondere e migliorare l'immagine del territorio per sostenere la crescita e la valorizzazione del brand Caserta nel mercato agroalimentare e turistico nazionale.
Come sempre, l'Azienda, che opera anche su istanze e sollecitazioni del mondo imprenditoriale, mette a disposizione gli spazi fisici dell'enoteca e le potenzialità ad essa connesse per calendarizzare appuntamenti ed eventi che possono essere sintetizzati nelle macrovoci di seguito riportate:

- INCONTRI ISTITUZIONALI: L'enoteca rappresenterà, oltre che vetrina del territorio, sede ideale per intessere relazioni anche istituzionali con il fine ultimo di creare un complesso di sinergie che permettano di presentare ed offrire un "territorio" con un elevato valore percepito.
- INCONTRI CULTURALI: Sotto le volte dell'enoteca provinciale, non solo una esposizione di bottiglie, ma l'incontro di volti attenti e voci che parlano di un territorio, delle sue storie e delle leggende, dei successi e delle sconfitte, esperienze condivise con turisti, appassionati di vini o di gastronomia perché possano sentirsi partecipi delle ricchezze del territorio casertano con accompagnamento a degustazioni guidate alla scoperta di curiosità gastronomiche.
- INCONTRI TECNICO/OPERATIVI: L'Enoteca sede di incontri non solo per i produttori vitivinicoli che ad essa hanno aderito, ma anche per esponenti di altre filiere, che hanno trovato una location ideale per confronti, dibattiti e prospettive future.
- PROMOZIONE DEL TERRITORIO: L'Enoteca, in ogni caso, resterà il luogo ideale per la promozione del territorio anche in considerazione della circostanza per cui la provincia è pregna di prodotti e marchi di nicchia - vitivinicoli, agroalimentari ed artigianali – che, per le limitate dimensioni aziendali, faticano a promozionarsi e necessitano, pertanto, di un sostegno nella loro attività di diffusione e conoscenza. Senza contare, poi, che il binomio "cibo-vino" si sviluppa nelle sue tematiche della professionalità, della competenza e della cura nella selezione delle materie prime e nella produzione, che sono alla base della qualità delle produzioni casertane.

Resta inteso che, parallelamente alla possibilità di strutturare programmi ed azioni in proprio, l'Enoteca continuerà ad essere "contenitore", spazio multiforme a disposizione delle sollecitazioni che dovessero promanare dal mondo imprenditoriale, dai Consorzi di tutela da partner istituzionali e non accomunati da una corrispondenza di visioni ed obiettivi.

SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	Amministrazione Regionale, Amministrazione Provinciale, Consorzi di tutela, Direzione delle Reggia, Soprintendenza, EPT, Associazioni di categoria, Imprese del settore enogastronomico ed artigianale della provincia di Caserta

FASI

- Progettazione ed individuazione eventi
- Individuazione corrette strumentazioni eventi on line
- Analisi feed back
- Rendicontazione

TEMPISTICA	
DURATA	12 Mesi
PERIODO	Gennaio - Dicembre 2025
IPOTESI DI BUDGET	€ 220.000,00

AREA INTERVENTO	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE
NOME INTERVENTO	2c) Attività di supporto al sistema camerale nelle azioni di promozione delle imprese
BREVE DESCRIZIONE	*(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)*

Il bilancio di previsione, per l'anno 2025, riflette l'impegno profuso dall'Azienda, ormai da diversi anni, a supporto del territorio e dell'economia locale ma anche la prassi, ormai consolidata, da parte dell'ente camerale, di far convergere, su di essa, la gestione di alcune delle proprie attività, attinenti anche al settore della promozione e del potenziamento della filiera agroalimentare.

In tal senso, infatti, l'ASIPS si conferma strumento reale di sviluppo di tali funzioni, con riferimento, non solo ai macro temi della formazione, dello sviluppo della digitalizzazione delle imprese, dell'autoimprenditorialità ma anche e, soprattutto, a sostegno della promozione del territorio.

Le esperienze condotte nel corso degli anni, in occasione della gestione di momenti fieristici e promozionali a livello nazionale ed internazionale - Verona, Merano, Rimini, Parma, Los Angeles, Melbourne, Colonia - candidano, quindi, l'ASIPS ad assumere il ruolo di interlocutore privilegiato per ogni tipologia di manifestazione in cui obiettivo primario sia quello di rafforzare, sempre di più, con esperienze uniche e di insieme, l'immagine del territorio presso i consumatori intermedi e finali. Nello specifico, l'Azienda speciale rende disponibile il proprio sistema di relazioni con le imprese agricole, le imprese vitivinicole e, comunque, protagoniste dell'enogastronomia, custodi di tali produzioni, assumendo il governo dell'intero processo: dalla scelta dei prodotti e delle imprese, all'erogazione del servizio in fiera organizzando, anche, la delicata fase della logistica.

E' necessario sottolineare come l'attività dell'Azienda Speciale, in tutte le occasioni, non si sia limitata a gestire i momenti di animazione fine a se stessi, ma a garantire, con la presenza di personale incaricato, la risoluzione di ogni criticità legata all'avvio ed alla gestione di manifestazioni fieristiche e/o promozionali.

Unitamente ai percorsi di promozione, attuati attraverso appuntamenti fieristici, l'Azienda si propone, altresì, quale strumento operativo attraverso il quale la Camera di Commercio potrà attuare linee di azione in grado di rispondere alle pressanti richieste di un più incisivo raccordo tra le Istituzioni nella formulazione delle politiche di sviluppo turistico del territorio, anche al fine di corrispondere al meglio alle esigenze del tessuto economico-produttivo.

Si pensi, a titolo esemplificativo, a quanto già realizzato, dall'Azienda su mandato dell'ente camerale, in occasione dei rapporti di collaborazione attuati con la Regga di Caserta, con le Amministrazioni Comunali e con le istituzioni che a livello locale operano in chiave di promozione turistica e culturale

La sinergia tra gli attori istituzionali della provincia risulta ancor più efficace ed incisiva in occasione delle azioni promozionali, individuate dall'ente camerale ed attuate dall'Azienda, in occasione delle festività natalizie con l'intento di incentivare i consumi nella città capoluogo e valorizzarne le migliori produzioni locali. In tale frangente la Camera di Commercio, più che in altre occasioni, attraverso le azioni attuate dalla propria Azienda Speciale, assume il ruolo di "intelligenza del sistema" rivendicando la propria funzione centrale nei rapporti con le istituzioni, le associazioni di categoria, gli imprenditori e quanti partecipano, a vario titolo, alle dinamiche che governano il territorio e la comunità provinciale.

SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	CCIAA, CCIE, Associazioni di Categoria, Enti fiere, Amministrazioni comunali, Direzione Reggia

FASI

- Attivazione del Service da Parte della CCIAA
- Progettazione – anche digitale - dell'evento
- Individuazione dei partners
- Organizzazione logistica
- Analisi del feed-back

TEMPISTICA	
DURATA	12 Mesi
PERIODO	Gennaio - Dicembre 2025
IPOTESI DI BUDGET	€ 320.000,00

AREA INTERVENTO	INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE
NOME INTERVENTO	3a) Progetti di innovazione e rafforzamento del sistema produttivo locale

BREVE DESCRIZIONE *(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)*

L'utilizzo di strumenti e tecnologie digitali rimane uno degli elementi chiave per accompagnare la crescita del territorio e migliorare le aspettative economiche delle imprese.
L'esigenza di continuare a stimolare lo sviluppo di servizi innovativi focalizzati sulle nuove competenze digitali nonché su una adeguata transizione ecologica assume un ruolo fondamentale per il sostegno alle PMI nella ripresa dalla crisi economica innescata dalla pandemia e dall'acuirsi dei conflitti bellici.
In tale ottica, la Camera di Commercio ha affidato all'Asips la creazione di uno spazio phygital, che attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e l'attività di operatori, possa migliorare la customer experience degli utenti e possa assicurare una migliore fruizione dei servizi erogati dalla CCIAA.
Lo spazio Phygital, attivo da giugno 2024, assicurerà anche nel 2025 all'utenza camerale, sia in presenza che da remoto, tutte le informazioni afferenti all'Agenda Digitale come di seguito elencate:

- Firma digitale su smart card o token usb
- Cassetto digitale dell'imprenditore
- Utilizzo dei dispositivi wireless CNS
- Fatturazione elettronica delle Camere di Commercio
- Libri digitali
- Utilizzo di identità digitali per servizi camerali e delle pubbliche amministrazioni
- Assistenza e supporto alle imprese in merito ad attività afferenti all'innovazione digitale

Inoltre, al fine di rafforzare l'attività di supporto al digitale, all'innovazione, all' I4.0 e all'Agenda Digitale, l'Asips intende proporsi, anche per il 2025, per l'incentivazione dell'utilizzo di strumenti digitali quali la piattaforma TACI nonché per il servizio di supporto alla tenuta del Registro Informatico dei Protesti.

Anche per il 2025, come per le annualità passate, l'Asips si propone di curare la gestione operativa della "Giornata dell'economia" che rappresenta un momento di riflessione comune sul territorio, che permette agli stakeholder di essere aggiornati circa le dinamiche delle imprese, attraverso la presentazione di un report di analisi statistico-economica sintetica e di immediata lettura, incentrata su ambiti di ricerca strategici per lo sviluppo del tessuto produttivo del territorio.

Infine, per il sostegno alla competitività delle imprese, vi è il collaudato strumento dei voucher, che mette a disposizione delle PMI della provincia contributi finalizzati all'adozione di interventi innovativi, specialistici ed efficaci. Per la compilazione delle domande, l'Azienda Speciale si propone di poter assistere le imprese anche con uno sportello dedicato in grado di orientare l'utenza dando risposte in tempo reale.

SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	CCIAA, imprese del territorio, Associazioni di Categoria e Istituzioni del territorio

FASI

- Attività di comunicazione
- Pianificazione e organizzazione di iniziative informative/divulgative
- Attività di formazione e assistenza alle imprese
- Rafforzamento della conoscenza del territorio casertano
- Rafforzamento sistema produttivo locale
- Rendicontazione

TEMPISTICA

DURATA	12 mesi
PERIODO	Gennaio-dicembre 2025
IPOTESI DI BUDGET	€ 200.000,00

AREA INTERVENTO	PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE
NOME INTERVENTO	4a) Punto Impresa Digitale
BREVE DESCRIZIONE	*(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)*

La Camera di Commercio di Caserta ha aderito anche per il triennio 2023-2025 alla realizzazione dei progetti, finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale, tesi a favorire la diffusione di una cultura digitale.
A seguito del mutato contesto sociale, politico e tecnologico, la strategia e gli obiettivi del Piano di Innovazione Digitale sono stati aggiornati per poter rispondere efficacemente alle nuove esigenze.
In particolare, per il triennio 2023-2025 sono stati individuati quattro filoni di intervento tra cui la Doppia transizione - digitale ed ecologica- che rappresenta un elemento centrale del cambiamento economico-sociale in atto e assume un ruolo prioritario nelle misure e nei progetti di rilancio del nostro Paese, nell'ambito del PNRR.
Per l'annualità 2025, oltre a consolidare e potenziare le azioni già realizzate, si intende promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione nel rispetto della sostenibilità ambientale.
Alla luce di quanto premesso, la Camera di Commercio per la realizzazione degli obiettivi sopra indicati potrà avvalersi, come già fatto nel passato, della collaborazione della sua Azienda Speciale per l'attuazione di attività che rientrino nelle linee di intervento di seguito riepilogate:

1. **potenziamento delle competenze del capitale umano delle PMI in materia digitale e green**
   accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze delle imprese in materia digitale e green, indispensabili per ripensare i processi e i modelli organizzativi in una chiave coerente con la doppia transizione;
2. **creazione e sviluppo di ecosistemi digitali e green**
   sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale e green, indispensabili per rispondere in maniera sempre più concreta, puntuale ed efficace ai fabbisogni tecnologici delle imprese, rafforzando le partnership con i principali Enti di ricerca italiani e favorendo l'incontro tra domanda e offerta di tecnologia, favorendo inoltre la cooperazione tra imprese nei distretti o nelle aree industriali e artigianali per sviluppare la generazione condivisa di energia da fonti rinnovabili.
3. **potenziamento degli strumenti di assessment come fattori abilitanti della doppia transizione**
   facilitare la "doppia transizione" attraverso le tecnologie digitali, rafforzando i sistemi di misurazione e di assessment oggi a disposizione dei PID.
4. **accompagnamento delle imprese in materia digitale e green e counseling per l'accesso ai finanziamenti pubblici**
   accompagnare le imprese nella "doppia transizione", affiancandole nei processi di cambiamento e innovazione, spesso troppo complessi per micro e piccole realtà produttive.
5. **migliorare la performance delle imprese nelle tre dimensioni della sostenibilità – ambientale, sociale, governance– includendo la sua capacità di utilizzare il digitale per essere più sostenibile**
   supportare le micro, piccole e medie imprese per conoscere, monitorare e comunicare al meglio gli aspetti di sostenibilità e responsabilità d'impresa, coerentemente al quadro normativo emergente a livello comunitario e alla sempre crescente domanda da parte degli stakeholder

SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	Camera di Commercio, Università, Società di formazione, Strutture del sistema camerale, Digital Innovation Hub, Incubatori Certificati, Competence Center e tutti gli altri attori di Impresa 4.0

FASI

- Attività di comunicazione;
- Organizzazione eventi;
- Formazione alle imprese;
- Assistenza alle imprese;
- Rendicontazione

TEMPISTICA

DURATA	12 mesi
PERIODO	Gennaio-dicembre 2025
IPOTESI DI BUDGET	€ 40.000,00

AREA INTERVENTO	PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE
NOME INTERVENTO	4b) Progetto Internazionalizzazione

BREVE DESCRIZIONE *(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)*

La Camera di Commercio, che annovera tra i propri compiti quello della "informazione, formazione, supporto organizzativo ed assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali" ha coinvolto, la propria Azienda Speciale nell'attuazione di specifiche e mirate azioni a servizio delle imprese.

L'anno 2024 ha registrato l'impegno dell'Azienda in azioni di outgoing su mercati esteri, nello specifico quello tedesco, ed alla luce dell'esito oltremodo favorevole l'obiettivo, per l'anno 2025, diviene quello di incrementare il numero di imprese casertane che si approcciano ai mercati esteri con l'ideazione di specifici percorsi di accompagnamento

In una congiuntura di difficoltà economiche i mercati esteri continuano a rappresentare uno dei fattori trainante per il territorio, soprattutto se si considera il modesto il numero di imprese casertane abituali esportatrici. La recente esperienza realizzata a Monaco di Baviera con i Consorzi di Tutela dei settori orafo, tessile ed agroalimentare non esclude un parallelo percorso di coinvolgimento di piccole o piccole e medie imprese da individuare anche in sinergia con le associazioni di categoria ed i Consorzi stessi.

Gli step individuati per dare concreta attuazione al programma che intende delineare per l'anno 2025 possono essere sintetizzati in:

Individuazione del mercato di riferimento - realizzata in partnership con i Consorzi e/o con partner del sistema camerale
Ricerca partner e sviluppo di contatti d'affari con scouting dei canali di sbocco e delle potenziali controparti (importatori, general contractor, EPC, gruppi locali, ecc.)
Missioni sul mercato individuato - interventi strutturati direttamente sui mercati di sbocco o attraverso la partecipazione di manifestazioni fieristiche

SOGGETTO CAPOFILA	Azienda Speciale
PARTNER	Regione Campania, Camere di Commercio italiano all'estero, ICE , Consorzi di tutela

FASI

- Attività di scouting, assessment e prima assistenza;
- Servizi di informazione, formazione, orientamento e accompagnamento;
- Rendicontazione

TEMPISTICA

DURATA	12 mesi
PERIODO	Gennaio-Dicembre 2025
IPOTESI DI BUDGET	€ 45.000,00

Con riferimento alle iniziative programmate è stato redatto il preventivo economico dell'ASIPS per l'esercizio 2025 che, conformemente alle disposizioni del DPR 254/2005 concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle Aziende Speciali, si presenta articolato nelle seguenti voci:

VOCI DI RICAVI E COSTI

A)	**RICAVI ORDINARI**	
1)	Proventi da servizi	
2)	Altri proventi o rimborsi	€ 532.000,00
3)	Contributi da organismi comunitari	
4)	Contributi regionali o da altri enti pubblici	
5)	Altri contributi	€ 85.000,00
6)	Contributo della Camera di Commercio	€ 407.064,00
Totale (A)		**€ 1.024.064,00**

B)	**COSTI DI STRUTTURA**	
7)	Organi istituzionali	€ 17.000,00
8)	Personale	€ 244.392,00
9)	Funzionamento	€ 53.408,00
10)	Ammortamenti e accantonamenti	€ 7.064,00
Totale (B)		**€ 321.864,00**

C)	**COSTI ISTITUZIONALI**	
11)	Spese per progetti e iniziative	€ 702.200,00
Totale (C)		**€ 702.200,00**
TOTALE A PAREGGIO		**€ 1.024.064,00**

Nella redazione del bilancio sono stati osservati criteri contabili e di rappresentazione omogenei, secondo quanto previsto dal codice civile, in particolar modo secondo il principio della prudenza, della continuità, della veridicità e della competenza economica, nonché in osservanza della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 /C del 05/02/2009 con la quale sono stati diramati i principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del D.P.R. 254/2005.

Alla luce di quanto sopra indicato, lo schema di preventivo economico, previsto dal DPR 254/05, contrappone alla previsione delle voci di bilancio per l'anno 2025 la previsione del consuntivo delle stesse per l'anno precedente.

Il programma di attività proposto all'attenzione del Consiglio identifica le linee di lavoro operative che trovano corrispondenza nella struttura del bilancio preventivo.

Di seguito sono evidenziati ricavi e costi previsti per il 2025 rapportati al preconsuntivo 2024.

RICAVI

I ricavi ordinari sono stimati in complessivi € 1.024.064 e sono costituiti da:

Altri proventi o rimborsi

Gli altri proventi o rimborsi sono pari a € 532.000,00 di cui 520.000,00 derivanti da attività da realizzare su commessa camerale, che rientrano in tale voce ai sensi della circolare MISE 3622/2009, e € 12.000,00 dalla maturazione di interessi attivi su c/c bancario, stimati in base alle risultanze 2024. I proventi camerali risultano previsti, prudenzialmente, in diminuzione rispetto all'annualità in chiusura.

Altri contributi

Sono stimati in € 85.000, invariati rispetto al preconsuntivo 2024, e sono relativi alla previsione delle attività che l'ASIPS curerà per conto della Camera di Commercio a valere sull'aumento del 20% del contributo camerale (Punto Impresa Digitale e sulla Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali).

Contributo della Camera di Commercio

Il contributo della Camera di Commercio per l'anno 2025 è pari ad € 400.000,00 ed ai sensi dell'art. 65 DPR 254/05 e dell'art. 10 dello Statuto aziendale "*è determinato sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che le aziende speciali intendono realizzare, in coerenza con la missione affidata e con le strategie della Camera di Commercio...*" . Così come chiarito dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26.07.07 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005/ n. 254 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio*", il contributo che la camera di commercio di appartenenza eroga a favore della propria azienda speciale "*assume la natura propria di contributo solo quando si tratta di una erogazione finanziaria al sostegno di un piano di attività e di iniziative autonomamente programmate dalle aziende speciali, sulla base degli indirizzi programmatici dettati dal Consiglio camerale*".
È inclusa in tale voce la parte di fondo acquisizioni patrimoniali che si prevede di utilizzare nel 2025 a copertura dei costi di ammortamento.

COSTI

I costi totali (costi di struttura + costi istituzionali) passano da € 1.120.540 nel preconsuntivo 2024 a € 1.024.064 nel preventivo 2025, in diminuzione di € 96.476 (-8,61%) per effetto della previsione di minori costi per le attività derivanti dalla previsione di minori entrate per la realizzazione delle stesse, e sono costituiti da:

Organi istituzionali

Sono stati preventivati in € 17.000 tenendo conto di quanto previsto dall'art. 4 bis, comma 2-bis della legge n. 580/1993, come modificata dal d.lgs. n. 219 del 25/11/2016, ai sensi del quale "*Per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito*", e tenendo conto di quanto stabilito con decreto dell'11.12.2019 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di *"Determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio, delle loro aziende speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni regionali.".*

Personale

La voce è stimata in complessivi € 244.392 in aumento del 7,84% rispetto al preconsuntivo 2024. Tale aumento è dovuto prevalentemente alla mancata previsione, in via prudenziale, della Decontribuzione Sud (Articolo 1, commi da 161 a 168, della legge 30 dicembre 2020, n.178) applicata a tutto il 2024, non essendo ancora stata autorizzata dalla Commissione Europea per il 2025 nonché agli aumenti contrattuali previsti nel corso del 2025 a seguito del rinnovo del CCNL.

Funzionamento

Le spese ammontano complessivamente a € 53.408, in diminuzione di circa il 10,20% rispetto al preconsuntivo 2024. Tale diminuzione è dovuta, in particolare, alle minori spese connesse al sistema integrato ISO 9001-27001-45001, implementato e certificato nel 2024, che nel 2025 sarà oggetto della prima verifica di sorveglianza.

Ammortamenti e accantonamenti

Gli ammortamenti, pari ad € 7.064, sono stati calcolati secondo la normativa vigente e risultano interamente coperti dal Fondo acquisizioni patrimoniali.
Non essendoci vertenze e contenziosi in atto che possano dar luogo a spese impreviste nel prossimo esercizio finanziario, non sono stati effettuati accantonamenti per rischi ed oneri.

Spese per progetti e iniziative

Le previsioni per "Spese per progetti e iniziative" ammontano complessivamente a € 702.200, in diminuzione rispetto al preconsuntivo 2024 (-13,84%) in ragione dei minori ricavi previsti per il 2025. Si tratta dei costi diretti per la realizzazione delle attività programmate, che sono ripartiti sulle singole aree di attività sopra descritte.

Per quanto attiene, nello specifico, ai "costi di struttura", riepilogati nella tabella seguente, si ritiene opportuna una più dettagliata analisi di tale voce atteso che l'art. 65, comma 2, del DPR 254/05, stabilisce che "*le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali*".

COSTI DI STRUTTURA	IMPORTO
Organi istituzionali	€ 17.000,00
Personale	€ 244.392,00
Funzionamento	€ 53.408,00
Ammortamenti e accantonamenti	€ 7.064,00
TOTALE	**€ 321.864,00**

Al fine di ottemperare a tale disposizione e, quindi, definire la capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale, secondo quanto indicato nella circolare MISE 3612, devono essere considerati solo i "*costi di struttura*" relativi al funzionamento dell'azienda speciale e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione delle attività.

Pertanto, nell'individuazione dei "*costi di struttura*" da confrontare con le "*risorse proprie*", si ritiene opportuno evidenziare che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, talvolta rilevante, per la realizzazione di progetti ed iniziative e non solo per il funzionamento interno dell'azienda.

Alla luce di quanto sopra indicato, i costi di struttura imputabili al solo funzionamento interno sono stati quantificati in € 41.806,00, di cui € 17.000,00 per gli organi istituzionali, 17.742,00 per il funzionamento e € 7.064,00 per gli ammortamenti.

Per quanto attiene alle risorse proprie, la circolare MISE 3612 chiarisce che per "*risorse proprie si intendono i proventi da servizi ed i contributi derivanti da soggetti diversi dalla camera di commercio di appartenenza*", precisando che fanno eccezione le entrate da commesse camerali che hanno natura di corrispettivi e, pertanto, vanno contabilizzate tra i proventi da servizi, assumendo quindi la connotazione di "*risorsa propria*" e non di contributo camerale.

I ricavi propri per l'anno 2025 risultano, pertanto, pari ad € 520.000 (Altri proventi o rimborsi) in diminuzione di circa il 13,62% rispetto al preconsuntivo 2024 (€ 602.000).

Per raffrontare tali ricavi ai costi di struttura si rende opportuno depurare i ricavi propri dei relativi costi diretti necessari alla realizzazione delle attività su commessa. I ricavi propri netti,

pari ad € 136.800,00, coprono i costi di struttura relativi agli organi istituzionali ed al funzionamento mentre il costo degli ammortamenti è totalmente coperto dal fondo acquisizioni patrimoniali.

Risulta, pertanto, garantita la piena copertura dei costi di struttura come sopra determinati.

Proprio per evidenziare quanto sopra esposto, nello schema di bilancio ministeriale è stata inserita una colonna, denominata "Costi di Struttura", che evidenzia gli oneri relativi al solo funzionamento dell'azienda e non connessi alle attività progettuali, ciò al fine di parametrare, in maniera immediata, tali oneri alle "risorse proprie" e misurare, conseguentemente, la capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale.

La parte dei costi di struttura che residua è imputata alle aree di attività, caratterizzate da contenuti e finalità unitarie, nel quadro di destinazione programmatica delle risorse.

Dalla seguente tabella appare evidente come i costi di struttura, intesi nel loro complesso, siano totalmente coperti dalle entrate ed emerge la ripartizione degli stessi tra le iniziative in programma.

AREA DI INTERVENTO	COSTI DI STRUTTURA	ENTRATE A COPERTURA DEI COSTI DI STRUTTURA
Attività di service al sistema camerale	€ 80.000,00	Contributo CCIAA
Promozione economica e valorizzazione	€ 84.200,00	Altri proventi o rimborsi
	€ 64.000,00	Contributo CCIAA
Innovazione e rafforzamento sistema produttivo locale	€ 52.600,00	Altri proventi o rimborsi
Promozione sviluppo economico e organizzazione servizi alle imprese	€ 22.000,00	Altri Contributi
Costi di struttura	€ 12.000,00	Altri proventi o rimborsi
	€ 7.064,00	Fondo Acquisizioni Patrimoniali
TOTALE	**€ 321.864,00**	

Ai fini dell'imputazione delle spese di funzionamento alle singole attività programmate l'incidenza naturalmente varia a seconda dell'attività da svolgere e dell'ammontare dei costi diretti che si prevedono di dover sostenere per le singole attività.

Per quanto attiene alle singole voci di bilancio, si rinvia al prospetto analitico, allegato alla presente relazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato "A").

Inoltre, con riguardo alle risultanze del preconsuntivo 2024 si evidenzia una chiusura in avanzo di bilancio che consolida il trend positivo dell'Azienda.

Caserta, 16/12/2024

IL PRESIDENTE
(Tommaso De Simone)

CAMERA DI COMMERCIO
CASERTA
ASIPS AZIENDA SPECIALE

BILANCIO DI PREVISIONE 2025

CAMERA DI COMMERCIO
CASERTA
ASIPS AZIENDA SPECIALE

BILANCIO DI PREVISIONE DELL'AZIENDA SPECIALE ASIPS ANNO 2025

RICAVI

VOCI DI BILANCIO		IMPORTI
A1) Proventi da servizi		
A2) Altri proventi e rimborsi	€	532.000,00
A3) Contributi da organismi comunitari		
A4) Contributi regionali o da altri enti pubblici		
A5) Altri contributi	€	85.000,00
A6) Contributi C.C.I.A.A.	€	407.064,00
TOTALE RICAVI	**€**	**1.024.064,00**

COSTI

VOCI DI BILANCIO		IMPORTI
B7) Funzionamento Organi Statutari	€	17.000,00
B8a) Compenso direttore azienda	€	10.230,00
B8b) Emolumenti al personale assunto a tempo Indeterminato	€	166.860,00
B8c) Oneri sociali(I.N.P.S., Quas, Fondo Est, I.N.A.I.L.) personale a tempo indeterminato	€	50.010,00
B8d) Trattamento Fine Rapporto personale assunto a tempo Indeterminato	€	16.471,00
B8e) Altri costi del personale	€	821,00
B9a) Prestazioni di servizi	€	41.053,00
B9b) Godimento beni di terzi	€	420,00
B9c) Oneri diversi di gestione	€	11.935,00
B10) Ammortamenti ed accantonamenti	€	7.064,00
C10) Spese Programmi e attività	€	702.200,00
TOTALE COSTI	**€**	**1.024.064,00**

IL PRESIDENTE
(Tommaso De Simone)

ENTRATE

CAPITOLO DEL BILANCIO A2
ALTRI PROVENTI E RIMBORSI

Art. n. 1	Ricavi da prestazioni rese a terzi	€	520.000,00
Art. n. 2	Interessi attivi c/c bancario	€	12.000,00
TOTALE ALTRI PROVENTI E RIMBORSI		**€**	**532.000,00**

NOTE

Art. n. 1 Si prevede di incamerare entrate derivanti dall'affidamento da parte della CCIAA all'Azienda Speciale delle attività di cui alle schede progetto Area 1, Area 2(2.c) e Area 3.

Art. n. 2 La previsione è stimata in relazione alle giacenze di banca prevista per il 2025.

CAPITOLO DEL BILANCIO A5
ALTRI CONTRIBUTI

Art. n. 1	Contributo CCIAA su risorse 20%	€	85.000,00
	TOTALE CONTRIBUTI CCIAA	**€**	**85.000,00**

NOTE

Art. n. 1	La CCIAA ha affidato all'Azienda Speciale parte delle attività programmate a valere sulle risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese	€	85.000,00

CAPITOLO DEL BILANCIO A6
CONTRIBUTI CCIAA **in conto esercizio**

Art. n. 1	Contributo CCIAA	€	400.000,00
Art. n. 2	Utilizzo Fondo Acquisizioni Patrimoniali	€	7.064,00
	TOTALE CONTRIBUTI CCIAA	**€**	**407.064,00**

NOTE

Art. n. 1 Come disposto dalla CCIAA di Caserta il contributo stanziato per l'anno 2025 è di € 400.000,00

Art. n. 2 Tale voce include quota parte del Fondo acquisizioni patrimoniali destinata alla copertura delle quote di ammortamento delle attrezzature acquistate con lo stesso.

SPESE

CAMERA DI COMMERCIO
CASERTA
ASIPS AZIENDA SPECIALE

CAPITOLO DEL BILANCIO B7
FUNZIONAMENTO ORGANI STATUTARI

Art. n. 1	**Compensi Collegio dei revisori**	€	15.500,00
Art. n. 2	**Rimborsi spese revisori**	€	1.000,00
Art. n. 3	**Contributi Inail a carico Asips**	€	500,00
TOTALE FUNZIONAMENTO ORGANI STATUTARI		**€**	**17.000,00**

NOTE

Art. n. 1	Il compenso del Revisori è stato esposto secondo quanto stabilito con decreto Ministero Sviluppo Economico dell' 11/12/2019 - pubblicato sulla GU serie speciale del 5/2/2020.
Art. n. 2	I rimborsi spese per i revisori sono stati calcolati tenendo conto della spesa sostenuta nell'annualità precedenti.
Art. n. 3	I contributi Inail sono stati stimati considerando i 2/3 a carico dell'Asips sui compensi dei revisori che vi sono assoggettati sulla base della normativa vigente in materia.

CAPITOLO DEL BILANCIO B8a
COSTO DELL'ORGANO DIRETTIVO A FONDO DIRIGENZIALE DELLA CCIAA

Art. n. 1	**Compenso Direttore Azienda**	€ 10.230,00

TOTALE COSTO ORGANO DIRETTIVO	*	€ 10.230,00

NOTE

Art. n. 1 Il Compenso del Direttore dell'Azienda, sulla base del proprio impegno e delle responsabilità per la funzione che riveste, è stato calcolato secondo le direttive del Ministero dell'Industria che, con circolare n. 3258/c del 31/10/1991, ha fissato per lo stesso un compenso parametrato a 50 ore mensili di impegno per la classe di bilancio dell'ASIPS. L'importo su indicato viene accreditato dall'Azienda al Fondo Dirigenziale della CCIAA.

CAPITOLO DEL BILANCIO B8b

EMOLUMENTI AL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE RETRIBUZIONI DALL'1/1/2025 AL 28/2/2025								
UNITA'	LIVELLO	PAGA BASE	CONTINGENZA	3° ELEMENTO	SUPERMINIMO	IND. CASSA	SCATTI ANZIANITA'	IND. FUNZ. E BILATERALITA'
1	quadro	€ 2.070,27	€ 540,37		€ 302,85	€ 103,51	€ 152,14	€ 268,08
1	quadro	€ 2.070,27	€ 540,37		€ 237,00	€ 103,51	€ 176,98	€ 268,08
1	1	€ 1.864,89	€ 537,52	€ 2,07		€ 93,24	€ 212,00	€ 6,74
1	3	€ 1.378,78	€ 527,90	€ 2,07		€ 68,94	€ 130,41	€ 5,37
TOTALI		**€ 7.384,21**	**€ 2.146,16**	**€ 4,14**	**€ 539,85**	**€ 369,21**	**€ 671,53**	**€ 548,27**

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE RETRIBUZIONI DALL'1/3/2025 AL 31/10/2025								
UNITA'	LIVELLO	PAGA BASE	CONTINGENZA	3° ELEMENTO	SUPERMINIMO	IND. CASSA	SCATTI ANZIANITA'	IND. FUNZ. E BILATERALITA'
1	quadro	€ 2.122,36	€ 540,37		€ 302,85	€ 106,12	€ 152,14	€ 268,08
1	quadro	€ 2.122,36	€ 540,37		€ 237,00	€ 106,12	€ 176,98	€ 268,08
1	1	€ 1.911,81	€ 537,52	€ 2,07		€ 95,59	€ 212,00	€ 6,74
1	3	€ 1.413,47	€ 527,90	€ 2,07		€ 70,67	€ 130,41	€ 5,37
TOTALI		**€ 7.570,00**	**€ 2.146,16**	**€ 4,14**	**€ 539,85**	**€ 378,50**	**€ 671,53**	**€ 548,27**

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE RETRIBUZIONI DALL'1/11/2025 AL 31/12/2025								
UNITA'	LIVELLO	PAGA BASE	CONTINGENZA	3° ELEMENTO	SUPERMINIMO	IND. CASSA	SCATTI ANZIANITA'	IND. FUNZ. E BILATERALITA'
1	quadro	€ 2.183,13	€ 540,37		€ 302,85	€ 109,16	€ 152,14	€ 268,08
1	quadro	€ 2.183,13	€ 540,37		€ 237,00	€ 109,16	€ 176,98	€ 268,08
1	1	€ 1.966,55	€ 537,52	€ 2,07		€ 98,33	€ 212,00	€ 6,74
1	3	€ 1.453,94	€ 527,90	€ 2,07		€ 72,70	€ 130,41	€ 5,37
TOTALI		**€ 7.786,75**	**€ 2.146,16**	**€ 4,14**	**€ 539,85**	**€ 389,34**	**€ 671,53**	**€ 548,27**

RETRIBUZIONI	Importi	mensilità*	totali
Paga base al 28/2/2025	€ 7.384,21	2	€ 14.768,00
Paga base al 31/10/2025	€ 7.570,00	9	€ 68.130,00
Paga base al 31/12/2025	€ 7.786,75	3	€ 23.360,00
Contingenza	€ 2.146,16	14	€ 30.046,00
Terzo elemento	€ 4,14	14	€ 58,00
Superminimo	€ 539,85	14	€ 7.558,00
Indennità di cassa 5%		12	€ 4.545,10
Scatti di anzianità	€ 671,53	14	€ 9.401,00
Indennità di funzione e bilateralità	€ 548,27	14	€ 7.676,00
Una tantum 1/7/2025			€ 1.083,63
Ulteriori scatti di anzianità maturati	€ 46,79	5	€ 234,00
TOTALE RETRIBUZIONI LORDE	*	**€**	**166.860,00**

*Gli importi delle retribuzioni risultano essere stati stimati sulla base di quanto stabilito dal nuovo CCNL "Commercio" per i dipendenti delle aziende del Terziario, Commercio, Distribuzione e Servizi, rinnovato il 22 marzo 2024, in materia di trattamento economico.

CAPITOLO DEL BILANCIO B8c

ONERI SOCIALI
CONTRIBUTI I.N.P.S E INAIL
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Art. n. 1 - **CONTRIBUTI INPS PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO** € 48.356,00

Contributi previdenziali a carico dell'ASIPS pari al 28,98%
sugli emolumenti corrisposti

aliquota*	imponibile	contributi inps
28,98%	€ 166.860,00	€ 48.356,00

Art. n. 2 - **CONTRIBUTI QUAS** € 740,00

Contributo Quas a carico dell'ASIPS sugli emolumenti corrisposti al Quadro

Art. n. 3 - **CONTRIBUTI FONDO EST** € 240,00

Contributo Fondo Est a carico dell'ASIPS sugli emolumenti corrisposti ai dipendenti diversi dal Quadro

Art. n. 4 - **PREMIO I.N.A.I.L PERSONALE TEMPO INDETERMINATO** € 674,00

Contributi I.N.A.I.L. pari al 6 per mille sugli
emolumenti corrisposti + 1 % sul premio

imponibile	4x1000	1% sul premio
€ 166.860,00	€ 667,44	€ 6,67

TOTALE ONERI SOCIALI	€ 50.010,00

NOTE

Art. n.1 - Gli importi dei contributi INPS, QUAS, Fondo Est e INAIL sono stati stimati sulla base della normativa vigente in materia contributiva.

La Decontribuzione Sud (Articolo 1, commi da 161 a 168, della legge 30 dicembre 2020, n.178) applicata a tutto il 2023, non essendo ancora stata autorizzata dalla Commissione Europea per il 2025, in via prudenziale non viene prevista nel presente bilancio.

* Aliquota 38,17-9,19 quota a carico dipendente

CAMERA DI COMMERCIO
CASERTA
ASIPS AZIENDA SPECIALE

CAPITOLO DEL BILANCIO B8d
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Art. n. 1 **ACCANTONAMENTO TFR PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO** **€ 11.526,00**
retribuzioni lorde div. 13.5

	imponibile	Calcolo		contr. Agg. Legge 297/82
€	166.860,00	13,50	€	834,30

Art. n. 2 **RIVALUTAZIONE FONDO TFR** **€ 4.945,00**
Fondo TFR previsto al 31/12/2024 **€ 254.891,97**

TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 16.471,00

NOTE

Art. n. 1 L'importo è stato stimato sulla base di quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Trattamento di Fine Rapporto.

Art. n. 2 La rivalutazione del F.do è stimata sulla base dell'andamento dei coefficienti negli anni 2023-2024.

CAMERA DI COMMERCIO
CASERTA
ASIPS AZIENDA SPECIALE

CAPITOLO DEL BILANCIO B8e
ALTRI COSTI DEL PERSONALE

MISSIONI E ALTRI COSTI DEL PERSONALE		totali
Visite mediche dipendenti*	€	120,00
Formazione	€	701,00
TOTALE MISSIONI E ALTRI COSTI	€	821,00
TOTALE ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€	821,00

NOTE

*Il costo delle visite mediche per i dipendenti è stabilito sulla base della convenzione attualmente in vigore.

CAPITOLO DEL BILANCIO B9a
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

Art. n. 1	**Spese telefoniche fisse**	€	300,00
Art. n. 2	**Spese di pulizia, energia, acqua,**	€	20.000,00
Art. n. 3	**Assistenza software al programma di contabilità**	€	1.500,00
Art. n. 4	**Spese per la I verifica di sorveglianza del sistema integrato 9001-27001-45001**	€	2.400,00
Art. n. 5	**Responsabile RSPP**	€	1.200,00
Art. n. 6	**Collegamenti internet**	€	260,00
Art. n. 7	**Spese di manutenzione e riparazione**	€	200,00
Art. n. 8	**Oneri bancari per tenuta c/c**	€	708,00
Art. n. 9	**Buoni pasto dipendenti**	€	5.511,00
Art. n. 10	**Posta elettronica certificata**	€	500,00
Art. n. 11	**Polizza RCT-RCO**	€	1.134,00
TOTALE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI		**€**	**33.713,00**

NOTE

Art. 1-11 Gli importi sono stimati sulla base dei costi sostenuti negli anni precedenti.

Art. 2 La posta contabile per le utenze varie risulta essere iscritta in tale capitolo di spesa atteso la necessità di provvedere alla copertura dei costi sostenuti dalla CCIAA e che saranno alla stessa rimborsati. L'Importo previsto è stimato sulla base di una proiezione dei costi sostenuti dalla CCIAA nel 2024.

Art. n. 9 I buoni pasto sono calcolati presumendo l'utilizzo di 20 buoni mensa al mese da €uro 7,00 per ogni dipendente per 253 giorni lavorativi e un assenza annua di 35gg a dipendente: 4 dipendenti x 218 gg x € 6,32(L'importo è stabilito sulla base dello sconto attualmente stabilito nella vigente convenzione MEPA per la fornitura di buoni pasto elettronici)

CAMERA DI COMMERCIO
CASERTA
ASIPS AZIENDA SPECIALE

CAPITOLO DEL BILANCIO B9b
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI (CONSULENZE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE)

Art. n. 1	**Consulenza contabile Asips**	€	5.340,00
Art. n. 2	**Collaborazione per realizzazione sistema integrato 9001-27001-45001**	€	2.000,00
TOTALE COSTO CONSULENZE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE		**€**	**7.340,00**

NOTE

Art. n. 1-2 I costi sono stimati sulla base di quelli sostenuti nel 2024.

CAPITOLO DEL BILANCIO B9c
GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Art. n. 1	**Noleggio attrezzature**	€	420,00

TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€	420,00

NOTE

Art. 1 Gli importi sono stimati sulla base del contratto in essere.

CAMERA DI COMMERCIO
CASERTA
ASIPS AZIENDA SPECIALE

CAPITOLO DEL BILANCIO B9d
ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Art. n. 1	**Spese generali(Cancelleria, stampati , ecc.)**	€	500,00

TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€	500,00

NOTE

Art. 1 Gli importi sono stimati sulla base dei costi sostenuti negli anni precedenti.

CAMERA DI COMMERCIO
CASERTA
ASIPS AZIENDA SPECIALE

CAPITOLO DEL BILANCIO B9e

ONERI DIVERSI DI GESTIONE
(IRAP- IRES -TARI -Diritto Annuale)

Art. n. 1	**I.R.A.P.**	€	8.417,00
Art. n. 2	**TARI**	€	3.000,00
Art. n. 3	**Diritto annuale camerale**	€	18,00
TOTALE IRAP		**€**	**11.435,00**

NOTE

Art. n. 1 Previsione anno 2025 a+b+c
In considerazione dell'aliquota stabilita per il 2024, nel presente preventivo si è ipotizzato un accantonamento Irap al 4,97%.

a) IRAP (4,97%) SU ORGANI ISTITUZIONALI € 522,00
L'importo è calcolato sui compensi agli organi istituzionali che si presume di corrispondere nel 2022.

b) IRAP (4,97%) SU STIPENDI AI DIPENDENTI € 7.895,00
L'importo dell'Irap è stato stimato sulla base della normativa vigente in materia contributiva.

Art. n. 2 L'Importo della TARI è stimato sulla base del conteggio effettuato dalla CCIAA nel 2023 ed alla stessa rimborsato.

CAPITOLO DEL BILANCIO B10
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Art. n. 1	**AMMORTAMENTI**	€	7.064,00
TOTALE AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI		**€**	**7.064,00**

NOTE

Art. n. 1 Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote ordinarie al costo storico dei beni iscritti nel libro beni ammortizzabili. Il costo è coperto interamente dal Fondo Acquisizioni patrimoniali relativo al contributo ricevuto dalla CCIAA per l'acquisto degli arredi/attrezzature.

CAMERA DI COMMERCIO
CASERTA
ASIPS AZIENDA SPECIALE

CAPITOLO DEL BILANCIO C10
SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA'

ATTIVITA' SU CONTRIBUTO CAMERALE

AREA DI INTERVENTO:

ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE	€	-	
PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE	€	256.000,00	*
PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE	€	63.000,00	**
TOTALE SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA' SU CONTRIBUTO CCIAA	€	319.000,00	***

NOTE

*I costi inerenti tali iniziative sono coperti da contributo camerale(voce A6 art. 1 delle Entrate)
**I costi inerenti tali iniziative sono coperti da contributo camerale(voce A5 art. 1 delle Entrate)
***I costi indicati nella presente Voce di bilancio sono pari al totale preventivato dei costi diretti al netto delle spese per il personale e delle altre spese che verranno imputate, nel quadro programmatico delle risorse, alle iniziative e che sono già contemplate nelle altre voci di costo.

CAMERA DI COMMERCIO
CASERTA
ASIPS AZIENDA SPECIALE

CAPITOLO DEL BILANCIO C10
SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA'

ATTIVITA' DA TERZI

AREA DI INTERVENTO:

PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE**	€	235.800,00
INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE**	€	147.400,00
PARTECIPAZIONE BANDI NAZ.LI, REG.LI E COMUNITARI E/O IN ASSOCIAZIONE CON ALTRE AUTORITA'***	€	-
TOTALE SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA' SU COMMESSA	€	383.200,00 *

NOTE

*I costi indicati nella presente Voce di bilancio sono pari al totale preventivato dei costi diretti al netto delle spese per il personale e delle altre spese che verranno imputate, nel quadro programmatico delle risorse, alle iniziative e che sono già contemplate nelle altre voci di costo.

**I costi relativi a tali iniziative sono coperti dai proventi derivanti dalla CCIAA in quanto attività da svolgere su delega della stessa(voce A2 art. 1 dei Ricavi).

*** Tale voce di spesa è relativa al costo per l'espletamento di attività relative alla partecipazione a Bandi.

AZIENDA SPECIALE ASIPS DI CASERTA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE del 13/12/2024

Il giorno 13 del mese di dicembre 2024, alle ore 10:00, il Collegio dei Revisori dei Conti, composto dal presidente dr.ssa Genny Schettino e dalla componente, dr.ssa Assunta Comparelli, in presenza presso la sede operativa dell'Asips e dalla componente, dr.ssa Angela Costanzo, in collegamento da remoto, ed alla presenza della dr.ssa Teresa della Ventura, Responsabile amministrativo-contabile dell'Azienda, si sono riuniti per esaminare la documentazione relativa al Preventivo economico per l'anno 2025 e formulare il proprio parere così come indicato dall'art. 73, comma 4, lettera d) del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" e in coerenza con le disposizioni contenute nell'art. 20 del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell'art. 49 della Legge 196/2009".
Il presidente del Collegio, dr.ssa Genny Schettino, accertata l'identità dei partecipanti passa all'esame della documentazione ricevuta.

La redazione del Preventivo economico è stata uniformata ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, di cui all'art. 1 del DPR. 254/2005.
Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il suddetto documento previsionale, relativo all'anno 2025, trasmesso via pec in data 19 novembre 2024, che si compone della Relazione del Presidente, che include le schede progetto con il dettaglio delle attività da realizzare, la descrizione degli oneri e dei proventi necessari per l'esercizio 2025, e del preventivo economico (all. G), in linea con quanto disposto dall'art. 67 del "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" di cui al richiamato D.P.R. 2 novembre 2005, n.254, e alle istruzioni contenute nelle circolari Mise 3612/2007 e 3622/2009.
Inoltre, il Collegio evidenzia che il preventivo in esame è stato redatto tenendo conto dell'articolo 65, comma 2, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, assicurando la copertura dei costi strutturali con le risorse proprie.
Il preventivo economico 2025, espone il pareggio tra la previsione dei ricavi e la previsione dei costi per complessivi €. 1.024.064. Le previsioni aggiornate del consuntivo dell'anno 2024, rilevano, come riportato nella relazione al preventivo, una chiusura in avanzo.
Il preventivo economico, così come sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, tiene conto di un contributo camerale riconosciuto all'Azienda Speciale dalla Camera di commercio di € 400.000,00. Tale valore risulta pari al valore della previsione al 31 dicembre 2024. In aggiunta al contributo annuale in conto esercizio, sono previsti specifici interventi, in coerenza con la normativa vigente, che la Camera di Commercio affida a valere sull'incremento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese.
Il Collegio dei revisori, dopo approfondito esame, redige la seguente

Relazione al Preventivo economico per l'anno 2025

Con i dati indicati nel preventivo per l'anno 2025 e quelli di preconsuntivo 2024 è stato possibile effettuare i dovuti confronti di cui alla tabella che segue:

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI			
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2024	PREVENTIVO ANNO 2025	Variazione assoluta	Variazioni percentuali
A) RICAVI ORDINARI				
1) Proventi da servizi				
2) Altri proventi o rimborsi	€ 610.000,00	€ 532.000,00	-78.000	-12,8%
3) Contributi da organismi comunitari				
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici				
5) Altri contributi	€ 106.177,00	€ 85.000,00	-21.177	-20%
6) Contributo della Camera di Commercio	€ 409.913,00	€ 407.064,00	-2.849	-0,7%
Totale (A)	**€ 1.126.090,00**	**€ 1.024.064,00**	-102.026	-9%
			0	
			0	
B) COSTI DI STRUTTURA			0	
			0	
6) Organi istituzionali	€ 14.400,00	€ 17.000,00	2.600	21,4%
7) Personale	€ 226.635,00	€ 244.392,00	17.757	7.8%
8) Funzionamento	€ 59.472,00	€ 53.408,00	-6.064	-10,2%
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 5.033,00	€ 7.064,00	2.031	40%
Totale (B)	**€ 305.540,00**	**€ 321.864,00**	16.324	5,3
			0	
			0	
C) COSTI ISTITUZIONALI			0	
			0	
10) Spese per progetti e iniziative	€ 815.000,00	€ 702.200,00	-122.800	-13,8%
Totale (C)	**€ 815.000,00**	**€ 702.200,00**	-122.800	-13,8%

RICAVI

Tra i **ricavi ordinari** che si prevedono di realizzare nell'esercizio 2025, le voci relative alle entrate proprie presentano, per una stima prudenziale, un decremento di € 102.026,00 pari al -9%, passando da un totale di € 1.126.090, nella previsione di consuntivo al 31/12/2024, ad € 1.024.064 nella previsione per il 2025. Relativamente ai ricavi propri il Collegio osserva che gli stessi sono rappresentati da **altri proventi** per **€** 532.000,00 così composti: € 520.000,00 che l'Azienda prevede di incamerare dall'affidamento da parte della CCIAA delle attività di cui alle schede progetto Area 2(2.c), Area 3(3.a); € 12.000,00 consistenti nella previsione dell'importo degli interessi attivi su c/c bancario per l'anno 2025.

Alla voce "Altri contributi" è previsto che la Camera di Commercio destini all'Azienda speciale un contributo di € 40.000,00 per la realizzazione di attività relative al progetto Punto Impresa Digitale "PID" e € 45.000,00 per il Progetto Internazionalizzazione. Dette risorse derivano dall'incremento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese che il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato a riscuotere. Si evidenzia che l'Azienda speciale ha adottato i criteri di imputazione contabile indicati con la nota MISE n. 532625 del 5/12/2017.
Il contributo annuale che la Camera di commercio prevede di erogare a favore dell'Azienda Speciale ammonta a € 400.000,00 a cui viene aggiunta la quota parte del Fondo acquisizioni patrimoniali, destinata alla copertura delle quote di ammortamento delle attrezzature acquistate con il contributo per € 7.064,00; tale voce risulta diminuita rispetto alle previsioni di consuntivo al 31/12/2024.
Per informazioni più dettagliate sui progetti che l'Azienda prevede di realizzare nel 2025, si rimanda alla relazione del Presidente e alle singole schede progetto delle attività.

COSTI

I costi di struttura, pari a € 321.864,00 nel complesso risultano aumentati del 5,3% rispetto alla previsione di consuntivo, prevalentemente per la mancata previsione, in via prudenziale, della Decontribuzione Sud (Articolo 1, commi da 161 a 168, della legge 30 dicembre 2020, n.178) applicata a tutto il 2024, non essendo ancora stata autorizzata dalla Commissione Europea per il 2025.
Il Collegio evidenzia le seguenti variazioni che si ritengono più significative:

- **Il costo per gli Organi istituzionali**, che comprende il compenso ai revisori, i rimborsi, i contributi Inps e Inail a carico dell'Azienda, espone un valore di € 17.000,00 rispetto ad un valore di € 14.400,00 nel preconsuntivo 2024, con un incremento di circa il 21,4%, per effetto del periodo di vacatio del collegio revisori.
- **Il costo del personale pari a** € 244.392,00, risulta aumentato del 7,8% rispetto al preconsuntivo 2024; tale aumento è dovuto prevalentemente alla mancata applicazione della decontribuzione Sud nonché agli aumenti contrattuali derivanti dal rinnovo del CCNL. In tale voce sono stati considerati il compenso del Direttore dell'Azienda, gli emolumenti al personale e gli oneri sociali (contributi Inps e Inail, il TFR).
- **I costi per il funzionamento**, indicati nella previsione di bilancio per l'anno 2025, ammontano a € 53.408,00 e risultano diminuiti del 10,2% rispetto alle stesse spese indicate a preconsuntivo per l'anno 2024. Al riguardo, si evidenzia che notevole incidenza sui costi di funzionamento assume il servizio di pulizia dei locali, il cui costo, sostenuto dalla Camera di Commercio, è successivamente rimborsato alla stessa in base ad un calcolo parametrato alla metratura dei locali Asips.
- **I costi istituzionali**, ossia quella parte di costi direttamente imputabili alle spese che si prevede di sostenere per la realizzazione di iniziative e progetti, sono stimati in € 702.200,00 in diminuzione di circa il -13,8% rispetto al dato di preconsuntivo 2024, che trae origine dalle minori entrate previste per il 2025.

Il Collegio osserva, infine, che rispetto al totale generale dei costi (€ 1.024.064) i costi di struttura incidono per il 31%, mentre i costi istituzionali rappresentano il 69%.
Il Collegio prende atto che ad oggi non esistono vertenze e contenziosi in atto che possano dar luogo

a spese impreviste nel prossimo esercizio finanziario e pertanto, l'Azienda non ha ritenuto di accantonare risorse nella voce "Voce B "Costi di struttura" – "Fondi rischi e oneri".
Il Collegio, inoltre, prende visione della documentazione di seguito indicata al fine di verificare la corretta esposizione in bilancio di alcune poste contabili riguardanti i costi di struttura ed istituzionali e riscontrarne la conformità alla normativa vigente.
Il collegio ha verificato la coerenza tra i valori del bilancio di previsione 2025 con il bilancio di previsione 2024 e il rendiconto 2023.
In particolare la documentazione oggetto di approfondimenti viene di seguito riepilogata:

- la pianta organica dell'Azienda con indicazione delle mansioni e livelli;
- la comunicazione INAIL del 27/11/2024 con le istruzioni per il calcolo dei premi relativi alla assicurazione infortunistica del personale;
- nota della CCIAA di Caserta prot. N. 7720 del 7/3/2024 nella quale sono esplicitati i criteri per la determinazione dei costi da attribuire all'Azienda per le spese di pulizia, energia, acqua, TARI e riscaldamento;
- proroga prot. n. 403 del 28/10/2024 della lettera di incarico prot. n. 475 del 1/9/2021 con la quale l'Azienda ha rinnovato l'incarico al dott. Francesco Nittoli per l'assistenza contabile dell'Azienda fino al 30/6/2025, con una previsione di spesa annuale di € 5.340,00.

Il Collegio, controllata tutta la documentazione prodotta, ha verificato l'attendibilità e la coerenza delle valutazioni di bilancio e non ha riscontrato motivi di rilievo.

CONCLUSIONI

Il Collegio:

- Verificata la rispondenza delle previsioni di spesa con le indicazioni programmatiche esposte nel documento di bilancio;
- tenuto conto che le spese per "Programmi e Attività", così come richiesto dall'allegato G al DPR 254/2005, sono suddivise per aree di intervento ed i relativi importi scaturiscono dalle sommatorie dei singoli budget previsionali predisposti per ciascuna iniziativa /progetto;
- tenuto conto, altresì, della documentazione ricevuta e considerato quanto espresso nel corpo della presente relazione;
- rilevato, che ai sensi dell'art.62, comma 2, del D.P.R. 254/05 e delle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3612/2007, la previsione degli importi delle risorse proprie assicura la copertura dei costi di struttura;
- invita gli amministratori ad effettuare prudenzialmente il costante monitoraggio delle voci inserite nel Bilancio di previsione, al fine di garantire un costante e duraturo equilibrio di bilancio e apportare eventuali tempestivi provvedimenti correttivi durante l'esercizio.
- ritiene che il documento di bilancio presentato sia stato redatto in conformità alla normativa vigente, con specifico riferimento alle disposizioni di cui al D.P.R. 254/2005 e alle indicazioni di cui alla Circolare n.3612/C/2007 e n. 3622/ C del 05 febbraio 2009, e che lo stesso- per quanto è stato possibile accertare dall'esame della documentazione ricevuta - risulta attendibile e coerente con le finalità istituzionali dell'Azienda.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio economico dell'anno 2025.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto, sarà inserito nel registro del Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda Speciale ASIPS ed allegato al bilancio di previsione 2025 per il seguito di competenza.

La riunione si chiude alle ore 11:15.

Genny Schettino _____

Assunta Comparelli _____

Angela Costanzo _____

Firmato digitalmente da: Angela Costanzo
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 13/12/2024 11:56:04

Allegato cciaa_ce - A6DBB10_ce DELIBERAZIONE REG. DI CORPS PROT. N. 2024/0016/E DEL 03/12/2024 11:39:10

Allegato 9

CAMERA DI COMMERCIO
CASERTA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE N. 12 DEL 03.12.2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 03 del mese di dicembre alle ore 9,30, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Caserta, nominato con delibera di Giunta n. 02 del 12.01.2023, ai sensi dell'art. 17 della Legge 29 Dicembre 1993, n. 580, e successive modifiche ed integrazioni.
Il Collegio è così composto:

Dott. Francesco Evangelista	Presidente in rappresentanza del Ministero dell'economia e finanze	Presente
Dott. Salvatore Riccio	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Campania	Presente
Dott.ssa Chiara Cherubini	Componente effettivo designato dal Ministero delle Imprese e Made in Italy	Assente

Assiste alla riunione la dr.ssa Anna Oliviero responsabile della U.O. Contabilità e Diritto Annuale dell'Ente, coadiuvata dalla dr.ssa Cornelia Antonella Graziano, assegnata all'area amministrativo-contabile dell'Ente.
All'ordine del giorno il parere sul Preventivo 2025.
In merito a tale punto all'ordine del giorno il Collegio, dopo ampia e motivata discussione, redige la seguente relazione:

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CASERTA SULLA PROPOSTA DI PREVENTIVO 2025

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio di Caserta, ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2 novembre 2005, concernente il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, esamina la documentazione inerente al preventivo 2025, ed in particolare:

1. la delibera n. 72 del 18 novembre 2024 della Giunta della Camera di Commercio di Caserta, con la quale è stato predisposto il preventivo per l'anno 2025;
2. la relazione illustrativa del preventivo 2025;
3. lo schema del preventivo 2025;
4. gli allegati previsti dal decreto ministeriale del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013.

Il preventivo, predisposto dalla Giunta, è stato redatto in conformità ai principi generali di cui all'art.1 del DPR n. 254/05 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.
Il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR n. 254/05 e tiene conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.
Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR n. 254/2005 e si compendia dei seguenti valori:

Voci di oneri, proventi e investimenti	Preconsuntivo Anno 2024	Preventivo Anno 2025
A) Proventi correnti	14.440.000,00	14.865.000,00
B) Oneri correnti	-15.650.630,13	-15.691.000,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	**-1.210.630,13**	**-826.000,00**
C) Gestione finanziaria	33.100,00	26.000,00
D) Gestione straordinaria	1.247.686,00	800.000,00
Avanzo economico d'esercizio	**70.155,87**	**0,00**
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E) Immobilizzazioni Immateriali	0,00	100.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	40.000,00	590.000,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	150.000,00
Totale degli investimenti	**40.000,00**	**840.000,00**

Alla delibera di bilancio sono allegati i documenti previsti dal decreto ministeriale del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, al fine di consentire il raccordo con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, e, cioè, il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 2) allo stesso decreto, il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al suddetto decreto, definito su base triennale, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi previsto dall'art. 9 dello stesso decreto e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 91 del 2011.
La relazione al preventivo, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A.
La relazione al preventivo, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse complessive ai conti corrispondenti ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica, ma non determina l'ammontare delle risorse per ogni singolo programma e non individua

le iniziative specifiche da porre in essere, rimandando ad appositi provvedimenti di Giunta, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del citato regolamento.
A tal proposito il Collegio segnala l'opportunità che le iniziative siano definite in sede di relazione al preventivo.
Il Collegio prende atto delle previsioni di competenza riportate nello schema di bilancio trasmesso unitamente alla Relazione illustrativa del preventivo 2025, ed in via preliminare rileva che è previsto il conseguimento del pareggio del bilancio.

PROVENTI CORRENTI

Per quanto riguarda i proventi correnti, essi si articolano in cinque mastri: diritto annuale, diritti di segreteria, contributi trasferimenti ed altre entrate, proventi da gestione di beni e servizi, variazione delle rimanenze.

DIRITTO ANNUALE - MASTRO 3100

Per il Diritto Annuale, principale entrata dell'Ente è stata prevista un'entrata di € 11.000.000,00, già al netto delle eventuali restituzioni, stimate intorno ai 16.000,00 euro.

Conto	Descrizione Conto	PREVENTIVO 2025
310000	Diritto Annuale	7.800.000,00
310001	Restituzione Diritto Annuale	- 16.000,00
310002	Sanzione da Diritto Annuale	1.240.000,00
310003	Interessi su Diritto Annuale	140.000,00
310004	Diritto annuale incremento 20%	1.560.000,00
310005	Diritto annuale Sanzioni incremento 20%	248.000,00
310006	Diritto annuale Interessi incremento 20%	28.000,00
		11.000.000,00

Il Collegio prende atto che lo stanziamento è stato determinato secondo le disposizioni impartite dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n. 72100 del 6 agosto 2009, tenendo conto delle tabelle di sintesi riepilogative, trasmesse da Infocamere, aventi come base di riferimento le imprese tenute al versamento del diritto annuale nell'esercizio 2024, e contenenti l'evidenziazione delle imprese che, alla data del 30 Settembre 2024, avevano già provveduto al versamento e quelle il cui versamento risultava omesso a tale data.
Il Collegio prende atto del completamento del processo di riduzione del diritto annuale previsto dall'art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni nella legge n. 114 dell'11 agosto 2014, e, dell'incremento del 20% autorizzato, per gli anni 2023, 2024 e 2025, dal Ministro del Made in Italy e delle imprese, con decreto del 23 febbraio 2023 entrato in vigore il 17 aprile 2023.
Al riguardo, il Collegio ha verificato il sostrato normativo vigente inerente il diritto annuale (Decreto Mimit 23.02.2023) ed i documenti giustificativi a corredo della posta (delibera consiliare n. 8 del 14.11.2022).

DIRITTI DI SEGRETERIA – MASTRO 3110

Le entrate per diritti di segreteria, derivanti da tutte le attività istituzionali proprie della Camera di Commercio, sono state appostate in € 3.600.000,00, riscontrando un aumento pari ad € 400.00,00 rispetto al preconsuntivo del 2024, in attesa delle risultanze conseguenti dalla determinazione dei costi standard delle tariffe e dei diritti, prevista dal comma 2, del citato art. 28.

Conto	Descrizione Conto	PREVENTIVO 2025
311004	Registro Imprese	3.300.000,00
311005	Agenti e rappresentanti	1.000,00
311006	Altri albi, ruoli e registri	5.000,00
311007	Commercio Estero	20.000,00
311009	Ufficio brevetti	15.000,00
311010	Mud e protesti	80.000,00
311011	Ufficio metrico provinciale	90.000,00
311013	Oblazioni extragiudiziali Upica	90.000,00
311106	Restituzione diritti e tributi	- 1.000,00
		3.600.000,00

CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE – MASTRO 3120

Questo mastro accorpa una serie di proventi di vario tipo, comprendenti entrate derivanti da soggetti pubblici e privati volte a finanziare in parte interventi economici della Camera, ovvero corrisposte a fronte di attività istituzionali svolte per altre PP.AA., o ancora per rimborsi e recuperi sugli emolumenti del personale camerale o dell'azienda speciale per spese di funzionamento.
Il totale previsto è di € 190.000,00.
A fini gestionali si richiama l'attenzione sul carattere presuntivo di tali introiti, che risultano elaborati su dati storici.

Conto	Descrizione Conto	PREVENTIVO 2025
312003	Contributi fondo Perequativo	15.000,00
312103	Rimborsi da regione e altri enti per attività delegate	20.000,00
312104	Rimborsi e recuperi diversi	91.000,00
312109	Rimborsi e recuperi da personale	1.000,00
312110	Rimborsi da aziende speciali per spese di funzionamento	15.000,00

312112	Proventi derivanti da convenzioni con altri enti	50.000,00
312113	Restituzione entrate	- 2.000,00
		190.000,00

PROVENTI GESTIONE DI BENI E SERVIZI – MASTRO 3130

Il suddetto mastro si articola in diversi conti per gestioni e proventi di servizi, per un ammontare complessivo di € 60.000,00.
Si ripetono le considerazioni citate in ordine al carattere presuntivo di tali introiti, che risultano elaborati su dati storici.

Conto	Descrizione Conto	PREVENTIVO 2025
313006	Ricavi concessione in uso sale/uffici	8.000,00
313008	Ricavi vendita carnets TIR/ATA	1.000,00
313010	Proventi da vendita smart card	10.000,00
313011	Proventi da procedura di conciliazione	20.000,00
313012	Altri ricavi attività commerciale	800,00
313014	Proventi da concorsi a premio	5.000,00
313016	Proventi attivita' ufficio metrico	15.000,00
313017	Proventi da vendita Bpay e carta filigranata	200,00
		60.000,00

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Il mastro in esame, a differenza dei precedenti, non ha corrispondenza con le precedenti voci di contabilità finanziaria, trattandosi di un appostamento contabile caratteristico della contabilità economica, ammontante a € 15.000,00, quale differenza positiva presunta tra rimanenze iniziali e rimanenze finali.

TOTALE PROVENTI CORRENTI

Il totale dei proventi correnti previsti per l'anno 2025 ammonta a € 14.865.000,00.
Nella tabella seguente si è voluto evidenziare l'andamento delle entrate negli anni dal 2018 al 2023, con l'aggiunta dell'anno 2024 come dato pre-consuntivo:

ANNO	COMPETENZA
2018	13.175.619,26
2019	14.242.836,11
2020	13.530.830,93
2021	13.797.301,71
2022	14.758.692,16
2023	15.745.864,80
2024 preconsuntivo	14.440.000,00

Poiché il dato del diritto annuale, che costituisce la parte più rilevante delle entrate dell'Ente, è meramente presunto e l'ammontare reale sarà definito con il dato definitivo del 2024 che si avrà in sede di Bilancio di esercizio, il Collegio raccomanda un atteggiamento di prudenza.

ONERI CORRENTI

Per quanto attiene ai costi ed oneri, il Collegio reputa attendibili i valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.
Sulle voci previsionali, il Collegio ha altresì accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.
In particolare, il Collegio prende atto che il preventivo predisposto dalla Giunta tiene conto dei limiti di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi", di cui all'art. 1, commi 590-602 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. legge di bilancio 2020), che, stabilendo questi limiti di spesa, ha contestualmente soppresso tutta una serie di misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative al personale) ed ha ridotto del 10% gli stanziamenti del preventivo 2020 e seguenti relativi alla gestione delle strutture informatiche.
La disposizione ha previsto, a partire dall'esercizio 2020, un limite determinato dal valore medio dei costi sostenuti per acquisto di beni e servizi nel triennio 2016 - 2018 come risultante dai bilanci d'esercizio approvati.
Per i soggetti pubblici in contabilità economico-patrimoniale (come gli enti del sistema camerale) la base imponibile è rappresentata dalle voci b6), b7) e b8) del conto economico del bilancio d'esercizio redatto a norma dello schema del D.M. 27 marzo 2013.
Su questo punto, la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato –, che ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale, ha escluso gli interventi di promozione in quanto riferibili alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla mission istituzionale delle Camere di commercio.
Premesso ciò, ai fini del computo dei limiti di spesa vigenti per gli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dall'art. 1, comma 590, della legge n. 160/2019, si ritiene utile rammentare che, con le circolari RGS n. 23 del 19 maggio 2022 e n. 42 del 7 dicembre 2022 - tenendo conto del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici in conseguenza degli scenari

politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino e dei mutamenti intervenuti nel sistema produttivo dei beni e dei servizi - è stata prevista l'esclusione, rispettivamente, per gli anni 2022 e 2023, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della medesima legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento degli stessi.
Con propria circolare n. 29 del 3 novembre 2023, considerato il protrarsi della situazione politica internazionale conflittuale e tenuto conto del persistente rincaro dei prezzi applicati nella fornitura dei servizi energetici, il Ministero dell'Economia e Finanze ha confermato, anche per l'esercizio 2024, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dal citato art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., ribadendo sempre l'esigenza di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare, comunque, il contenimento delle spese in parola e che l'esclusione in parola andrà operata, come per gli esercizi precedenti, sottraendo i suddetti oneri dal computo delle spese effettivamente sostenute nell'esercizio 2024 e, al contempo, non includendo le corrispondenti voci di spesa nel calcolo del limite di spesa applicabile quale valore medio delle spese sostenute negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

In sede di preventivo 2025, si ritiene più prudente riconsiderare il precedente limite, in attesa di diverse istruzioni, precedente limite che, alla luce di quanto riferito, è da fissarsi in € 1.916.670, 00 come si evince dalla sotto riportata tabella:

Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2016	3.468.330,97
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2016	1.542.657,25
Totale voci 2016 ricomprese nel limite	**1.925.673,72**
Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2017	3.329.494,73
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2017	1.630.474,07
Totale voci 2017 ricomprese nel limite	**1.699.020,66**
Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2018	4.328.002,51
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2018	2.202.685,01
Totale voci 2018 ricomprese nel limite	**2.125.317,50**
Totale triennio 2016-2018	**5.750.011,88**
Media triennio 2016-2018 comprese nel limite	**1.916.670,63**

Pertanto, i conti del mastro funzionamento rientranti nelle voci B6, B7 e B8, soggette a limitazioni sono elencate nella seguente tabella:

Conto	Descrizione	Cod. Voce Economica	Preventivo 2025
325000	Oneri Telefonici	B7B	-8.000,00
325002	Spese consumo energia elettrica	B7B	-105.000,00
325003	Spese consumo riscaldamento e conduzione impianti	B7B	-17.000,00
325004	Spese consumo acqua	B7B	-5.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	B7B	-90.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	B7B	-90.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	B7B	-25.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	B7B	-30.000,00
325030	Oneri per assicurazioni	B7B	-30.000,00
325041	Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005	B7B	0,00
325050	Spese Automazione Servizi	B7B	-300.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	B7B	-5.000,00
325052	Spese servizi di outsourcing	B7B	-702.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	B7B	-15.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	B7B	-1.421,00
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	B7B	0,00
325061	Altri oneri per mezzi di trasporto e trasporto promiscuo	B7B	-5.000,00
325062	Compensi collaborazioni	B7B	0
325066	Oneri per facchinaggio	B7B	-1.000,00
325072	Spese di pubblicità	B7B	0,00
325074	Spese di pubblicità obbligatoria	B7B	0,00
325075	Costi per registro informatico protesti	B7B	0,00
326001	Noleggio attrezzature	B8	-4.000,00
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	B6	-6.000,00
327002	Acquisto bollini	B6	-1.000,00
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	B6	-5.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	B6	-1.500,00
327009	Materiale di Consumo	B6	-15.000,00
327015	Oneri Vestiario di Servizio	B6	0,00
328003	Contributo Ordinario Unioncamere	B7B	-195.000,00
328006	Quote associative Unione Regionale	B7B	-150.000,00
328007	Quota consortile Infocamere	B7B	-40.000,00
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Giunta	B7D	-10.000,00
329002	Rimborsi per missioni Consiglio e Giunta	B7D	-10.000,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	B7D	-32.000,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	B7D	-2.000,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	B7D	-15.000,00

	TOTALE		**-1.915.921,00**

A tal proposito, si ricorda che con l'art. 1, comma 25-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, nell'introdurre modifiche all'art. 4 bis della legge 29 dicembre 1993, n. 580, era stato disposto il superamento del regime della gratuità per gli organi delle Camere di Commercio, stabilendo che con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sarebbero stati indicati i criteri per il trattamento economico relativo agli incarichi degli organi delle camere di commercio in questione, nei limiti delle risorse disponibili in base alla legislazione vigente, senza la possibilità di innalzamento del diritto annuale di cui all'articolo 18 della citata legge n. 580/1993.
In data 23.10.2022, è stato emanato il DPCM n. 143/2022, considerato il tassello mancante per la determinazione dei compensi agli organi camerali.
Successivamente, con decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 13.03.2023, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stati determinati i criteri ed i limiti massimi degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle camere di commercio ai sensi dell'art. 4 bis, commi 2-bis e 2-bis.1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in coerenza con i principi definiti con il DPCM 23 agosto 2022, n.143.
Tale ultimo decreto ministeriale costituisce una disposizione successiva e speciale rispetto alla previsione di cui all'articolo 1, comma 596, della legge n. 160 del 2019 (Legge di Bilancio 2020), pertanto, la spesa per i compensi degli amministratori non va conteggiata ai fini del calcolo del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi fissato dalla Legge di Bilancio 2020 (comma 25-ter del citato D.L.).
Per la Camera di Commercio di Caserta, i compensi spettanti ai vari organi ammontano complessivamente ad € 165.000,00.

Detto ciò, si ritiene necessario ricordare che, con sentenza n. 210-2022, è stato dichiarato incostituzionale l'obbligo per le Camere di versare al bilancio dello Stato le somme derivanti dalle riduzioni di spesa.
La sentenza della Corte Costituzionale depositata il 14 ottobre u.s. fa cadere i provvedimenti contenuti nei decreti legge 112/2018, 78/2010, 95/2012 (spending review del governo Monti) e 66/2014 (spending review del governo Renzi) che imponevano alle pubbliche amministrazioni una serie di tagli di spesa, obbligando gli enti dotati di autonomia finanziaria, come le Camere di Commercio, a versare allo Stato la somma corrispondente alla riduzione di spesa indicata alle altre amministrazioni pubbliche.
Atteso che con delibera di Giunta n. 66 del 15.09.2023, l'Ente ha deciso, prendendo atto della succitata sentenza, di promuovere giudizio dinanzi al Tribunale di Roma, a tutela degli interessi della Camera di Commercio di Caserta, per ottenere la restituzione delle somme versate per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023, affidando, insieme ad altre Camere di Commercio, l'incarico di difesa e rappresentanza in giudizio ad un professionista, in attesa di conoscere l'esito di tale giudizio, si è ritenuto in via prudenziale di prevedere, comunque, l'importo da riversare allo Stato.
Il Collegio prende atto, quindi, che € 433.000,00 sono state allocate a tal fine al conto 327017.

Per quanto riguarda l'allegato 2 della delibera, il Collegio prende atto che esso è stato redatto conformemente all'allegato A approvato con DPR n. 254/2005 e che, ai sensi dell'art. 9 dello stesso DPR, gli oneri della gestione corrente attribuiti alle singole funzioni sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, e che gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti per il 2025 sulla base di un indice che tiene conto del numero del personale assegnato a ciascuna funzione.
Tali oneri comuni verranno assegnati in sede di budget direzionale alle responsabilità del dirigente dell'area economico -finanziaria.

SPESE RELATIVE AL PERSONALE

Le spese del personale sono divise nei seguenti quattro mastri per un totale complessivo di € 2.945.000,00 stimati sulla base del personale in servizio e delle assunzioni previste dall'ultimo piano assunzionale approvato dall'ente camerale:

MASTRO	DESCRIZIONE MASTRO	PREVENTIVO 2025
3210	COMPETENZE AL PERSONALE	2.200.000,00
3220	ONERI SOCIALI	550.000,00
3230	ACCANTONAMENTI T.F.R.	110.000,00
3240	ALTRI COSTI	85.000,00
		2.945.000,00

Il raffronto con gli anni precedenti è riportato nella seguente tabella, dalla quale si evince un andamento in riduzione delle spese del personale dovuto ai numerosi pensionamenti avvenuti nell'ultimo periodo. Tale andamento si evidenzia soprattutto nel dato dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato relativo al 2023:

	CONTO ECONOMICO 2021	CONTO ECONOMICO 2022	CONTO ECONOMICO 2023	PRECONSUNTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
PERSONALE	2.518.897,49	2.621.584,07	2.262.526,69	2.600.000,00	2.945.000,00

ONERI DI FUNZIONAMENTO

Gli oneri di funzionamento sono distinti in cinque mastri sulla base della loro natura contabile, per un totale compressivo di € 3.546.000,00:

MASTRO	DESCRIZIONE MASTRO	PREVENTIVO 2025
3250	PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.900.000,00
3260	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	4.000,00
3270	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	818.000,00
3280	QUOTE ASSOCIATIVE	540.000,00
3290	ORGANI ISTITUZIONALI	284.000,00
		3.546.000,00

Viene riportata di seguito una tabella di raffronto con gli anni precedenti:

	CONTO CONOMICO 2021	CONTO ECONOMICO 2022	CONTO ECONOMICO 2023	PRECONSUNTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
FUNZIONAMENTO	3.083.621,04	3.255.154,57	3.441.312,90	3.750.630,13	3.546.000,00

INTERVENTI ECONOMICI

Il mastro degli interventi economici comprende i seguenti conti:

CONTO	SPESA	PREVENTIVO 2025
331000	Interventi economici	1.750.000,00
331010	Contributo Azienda speciale	400.000,00
331025	Progetto PID - Doppia transizione: digitale ed ecologica	525.000,00
331026	Progetto Formazione e Lavoro	195.000,00
331027	Progetto Turismo	170.000,00
331029	Progetto Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali	160.000,00
	TOTALE 3310	**3.200.000,00**

Il Collegio prende atto, che lo stanziamento, in ottemperanza a quanto riportato nella Relazione previsionale e programmatica, è di complessivi € 3.200.000,00 e che gli importi allocati nei vari conti rispecchiano quanto previsto negli specifici progetti, allegati alla delibera di Consiglio n. 8 del 14 novembre 2022.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti e gli accantonamenti, conti tipici della contabilità economico – patrimoniale, riportano una previsione di spesa complessivamente pari a 6.000.000,00 di euro, così distinta tra due mastri:

MASTRO	DESCRIZIONE MASTRO	PREVENTIVO 2025
3400	AMMORTAMENTI	400.000,00
3420	ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	5.600.000,00
		6.000.000,00

Il Collegio prende atto che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, pari a € 5.600.000,00 è stato determinato applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni ed interessi la media delle percentuali di mancata riscossione relative ai ruoli 2017 e 2018, emessi rispettivamente nel 2020 e nel 2021, come sotto riportato:

	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI
Percentuale media di mancata riscossione	89,08%	91,75%	92,37%

TOTALE ONERI CORRENTI

Il totale degli oneri correnti previsti per l'anno 2025 ammonta a € 15.691.000,00. La seguente tabella evidenzia l'andamento degli oneri correnti raggruppati per tipologia di spesa, negli anni dal 2022 al 2025.

	CONTO ECONOMICO 2022	CONTO ECONOMICO 2023	PRECONSUNTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
PERSONALE	2.621.584,07	2.262.526,69	2.600.000,00	2.945.000,00
FUNZIONAMENTO	3.255.154,57	3.441.312,90	3.750.630,13	3.546.000,00
INTERVENTI ECONOMICI	2.449.525,63	2.803.648,93	4.200.000,00	3.200.000,00
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	6.301.858,34	6.784.110,74	5.100.000,00	6.000.000,00
TOTALE	**14.628.122,61**	**15.291.599,26**	**15.650.630,13**	**15.691.000,00**

Un confronto in termini percentuali evidenzia inoltre, come negli ultimi anni ci sia stato un aumento dell'incidenza degli interventi economici sul totale degli oneri correnti, dovuto anche alla contabilizzazione dell'incremento del 20% del diritto annuale, che ha sterilizzato gli effetti della riduzione del diritto annuale stesso, avvenuta ai sensi del citato art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24 Giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 dell'11 Agosto 2014.

	CONTO ECONOMICO 2022	CONTO ECONOMICO 2023	PRECONSUNTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
PERSONALE	17,92	14,80	16,61	18,77
FUNZIONAMENTO	22,25	22,50	23,96	22,60
INTERVENTI ECONOMICI	**16,75**	**18,33**	**26,84**	**20,39**
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	43,08	44,36	32,59	38,24
	100%	**100%**	**100%**	**100%**

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria chiude con un attivo di € 26.000,00 derivante dai soli proventi finanziari in quanto non sono presenti importi relativi agli oneri finanziari:

MASTRO	DESCRIZIONE MASTRO	PREVENTIVO 2025
3500	PROVENTI FINANZIARI	26.000,00
3510	ONERI FINANZIARI	-
	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**26.000,00**

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria è anch'essa attiva per complessivi € 800.000,00 come evidenziato nella seguente tabella:

MASTRO	DESCRIZIONE MASTRO	PREVENTIVO 2025
3600	PROVENTI STRAORDINARI	1.010.000,00
3610	ONERI STRAORDINARI	210.000,00
	RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDONARIA	**800.000,00**

L'ammontare dei proventi straordinari è composto soprattutto dagli incassi derivanti da diritto annuale e sanzioni anni precedenti non accertati per l'anno di riferimento al netto del fondo svalutazione crediti. Inoltre si è tenuto in considerazione anche il previsto rimborso delle somme versate a favore del bilancio dello Sato in applicazione delle norme di contenimento per la finanza pubblica "Tagliaspese" nell'anno 2019, ammontante ad € 403.383,27.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Per quanto attiene agli investimenti, il Collegio prende atto dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.
La relazione della Giunta, nel disporre il piano degli investimenti, evidenzia le seguenti fonti di copertura:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI		FONTI DI COPERTURA	
E) Immobilizzazioni Immateriali	100.000,00	Avanzo patrimonializzato	840.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	590.000,00	Disinvestimenti	
G) Immobilizzazioni Finanziarie	150.000,00	Mutui	
Totale degli investimenti	**840.000,00**	**Totale Fonti di Copertura**	**840.000,00**

Il piano degli investimenti per il 2025 è pertanto coperto esclusivamente da fonti interne atteso il notevole avanzo patrimonializzato degli anni precedenti.
Il Collegio prende atto che, per far fronte a tali investimenti, l'Ente non si trova nella necessità di dover procedere a dismissioni, né di ricorrere all'accensione di mutui e prestiti.

AVANZO /DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO

Il Collegio prende atto che il preventivo 2025 è previsto in pareggio, come si evince dal seguente riepilogo:

Risultato della gestione corrente	**- € 826.000,00**
C) Gestione finanziaria	**€ 26.000,00**
D) Gestione straordinaria	**€ 800.000,00**
Avanzo economico d'esercizio	**€ 0,00**

Il Collegio invita gli organi di governo della Camera a monitorare costantemente le iniziative e gli investimenti da porre in essere nell'ottica di una effettiva incidenza sull'economia e sulle imprese della Provincia, in funzione del previsto obiettivo del pareggio di bilancio.
Il Collegio invita altresì a monitorare costantemente la gestione corrente, anche alla luce delle ripercussioni sulle gestioni relative agli esercizi successivi.
Tutto ciò premesso, tenuto conto delle considerazioni espresse, il Collegio esprime parere favorevole sul preventivo 2025 e sui documenti allegati.

Il Presidente del Collegio da incarico agli uffici di inviare copia del seguente verbale al Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento RGS, per l'inoltro ai competenti uffici.

La riunione si conclude alle ore 11.30.
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti
Dott. Francesco Evangelista (Presidente)
Dott. Salvatore Riccio (Componente)
Dott.ssa Chiara Cherubini (Componente)
Caserta, 03.12.2024